



Distretto 108L

**REGOLAMENTO
DISTRETTUALE**

Aggiornato al Congresso d'Autunno
Rieti 17 Novembre 2018

ARTICOLO I

Nomine e approvazione dei candidati all'incarico di Secondo Vice Presidente e Direttore Internazionale

Sezione 1

Presentazione delle candidature

Entro il 1° agosto il Governatore invierà una lettera ai PDG con richiesta di eventuali candidature alla carica di Officer Internazionale.

Tali candidature dovranno essere inoltrate dal candidato stesso al Governatore Distrettuale a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata, corredate dal curriculum vitae.

Le richieste di candidatura dovranno pervenire al Governatore non oltre il 20 agosto. L'osservanza di tale termine per le candidature proposte con raccomandata, sarà accertata con riferimento alla data di consegna del plico alle poste italiane o ad agenzie autorizzate al servizio postale o con attestazione di ricezione se il plico sarà trasmesso via posta certificata. I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal regolamento Internazionale.

Se il candidato alla carica di Officer Internazionale che abbia ottenuto dal suo Distretto l'approvazione alla candidatura, la cui validità si estende per tre (3) Congressi Internazionali consecutivi, non verrà eletto nel corso del Congresso Nazionale dello stesso anno sociale e non vorrà mantenere la validità della propria candidatura, dovrà darne comunicazione scritta al Governatore quanto prima e comunque entro il 20 luglio dalla data di inizio del Congresso d'Autunno dell'anno precedente a quello in cui si terrà il congresso nazionale. In merito alla validità della candidatura per tre (3) congressi internazionali consecutivi, si dovrà fare riferimento a quanto previsto dal regolamento internazionale.

Sezione 2

Commissione Elettorale

All'inizio del suo mandato il Governatore nominerà la Commissione Elettorale formata da tre Past Governatori in regola con il Distretto e l'Associazione, ed appartenenti a club diversi da quello degli altri componenti la commissione.

La Commissione si riunirà entro il 1° settembre per l'esame delle candidature concedendo un termine perentorio ai candidati per regolarizzare la documentazione eventualmente errata o deficitaria. In ogni modo la commissione dovrà adottare e rendere nota al Governatore la propria decisione entro il 20 settembre.

Sezione 3

Discorso di supporto

Ciascun candidato avrà diritto a un discorso elettorale per la propria candidatura della durata massima di otto (8) minuti.

Sezione 4

Votazione

Il voto per l'approvazione sarà espresso per iscritto e in segreto, ad eccezione dei casi in cui un solo candidato richieda l'approvazione alla candidatura. In tal caso il voto potrà essere espresso a voce. Il candidato che riceverà la maggioranza dei voti sarà dichiarato candidato eletto dal congresso e dal distretto.

Ai fini di tale elezione, si definisce maggioranza la metà più uno dei voti validi, escluse le schede bianche e le astensioni.

In caso di parità di voti o di mancanza di maggioranza richiesta dei voti per uno dei candidati, si procederà al ballottaggio fra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero dei voti fino a quando un candidato ottenga la maggioranza assoluta dei voti espressi.

In caso di parità fra il secondo e il terzo candidato, entrambi parteciperanno al ballottaggio.

Sezione 5

Certificato di approvazione

Una certificazione scritta di approvazione da parte del Congresso sarà inviata al Consiglio dei Governatori del Multidistretto.

Sezione 6

Validità

Nessuna approvazione da parte del distretto di qualsiasi candidatura di un qualsiasi socio di un Lions club sarà considerata valida se non pienamente conforme a quanto stabilito da questo Articolo.

ARTICOLO II

Candidature, elezioni e nomine distrettuali

Sezione 1

Commissione Elettorale

All'inizio del suo mandato il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, nominerà la Commissione Elettorale composta da tre Past Governatori, di cui uno con funzioni di presidente, e appartenenti a club diversi sia da quelli degli altri componenti la Commissione, sia da quelli di provenienza dei candidati, ed inviterà tutti i club a trasmettere eventuali candidature di soci del club per la carica di Governatore, di Primo e di Secondo Vice Governatore. Ciascuno dei commissari dovrà essere socio in regola di un Lions Club – pure esso in regola con l'Associazione ed il Distretto – diverso da quello degli altri componenti la Commissione Elettorale. La Commissione Elettorale avrà il compito di esaminare le candidature rispettivamente a Governatore, a Primo e a Secondo Vice Governatore, di accertarne i requisiti, di dichiarare l'eleggibilità di ogni candidato, e di tramettere al Governatore le proprie conclusioni utilizzando l'allegato G per la nomina del Governatore, e rispettivamente gli allegati H ed I per la nomina del Primo e del Secondo Vice Governatore.

La Commissione Elettorale si riunirà per l'esame delle candidature entro il 10 Febbraio; in caso di omissione o deficienze della documentazione attinente alla regolarità della candidatura la Commissione Elettorale concederà un termine perentorio all'interessato per la regolarizzazione; in ogni caso la Commissione dovrà adottare e rendere nota al Governatore la propria decisione entro il 20 Febbraio.

Sezione 2

Presentazione delle candidature alle cariche di Governatore e di Primo e Secondo Vice Governatore

Le proposte di candidatura alle cariche di Governatore, Primo Vice Governatore e Secondo Vice Governatore, con la relazione sull'attività del candidato ed il suo curriculum comprovante il possesso dei requisiti per la carica secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento internazionale, dovranno essere inoltrate, a cura del Lions Club a cui appartiene il candidato, al Governatore non prima del 1°

Gennaio, e non più tardi del 31 Gennaio a mezzo di raccomandata o Posta Elettronica Certificata; farà fede la data di consegna della raccomandata alle Poste Italiane per l'osservanza del termine sopra riportato.

Le proposte dovranno essere convalidate dallo stralcio del verbale dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria, del Club firmato dal Presidente e dal Segretario e dovranno essere accompagnate dall'accettazione del candidato.

Soltanto dopo il 20 Febbraio si potrà propagandare la candidatura dei candidati (Governatore e Vice Governatori) dichiarati eleggibili; tale propaganda dovrà terminare dal giorno precedente le elezioni, fino al termine delle stesse e sarà vietata in tutta l'area congressuale. Il Comitato Organizzatore del Congresso ha la responsabilità del rispetto di quanto precede. Nessun socio nel corso dell'anno lionistico in cui presta servizio come Officer distrettuale può presentare la propria candidatura per concorrere all'elezione per la carica di Secondo Vice Governatore.

Nel caso in cui il socio non abbia ancora maturato la propria decisione per la suddetta candidatura all'atto della nomina ad Officer distrettuale, dovrà presentare al Governatore le proprie dimissioni da Officer entro il 31 dicembre precedente la presentazione della propria candidatura, pena l'esclusione a concorrere alla carica di Secondo Vice Governatore.

Il candidato alla carica di Governatore distrettuale dovrà:

- a) essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola nel proprio Distretto
- b) ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Club del Distretto
- c) stare servendo come Primo Vice Governatore del Distretto in cui deve essere eletto.

Unicamente nel caso in cui il Primo Vice Governatore Distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a Governatore Distrettuale, oppure nel caso in cui sia vacante la carica di Primo Vice Governatore al momento del Congresso Distrettuale, qualunque socio di Club in possesso dei requisiti richiesti per la carica di Secondo Vice Governatore, riportati ai commi successivi e verificati dall'Ufficio di Presidenza, e che tali requisiti non siano stati coperti contemporaneamente, o che abbia servito per almeno un anno, quale membro del Gabinetto Distrettuale, potrà essere un candidato a tale carica.

Il candidato alla carica di Primo Vice Governatore dovrà:

- a) essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola nei confronti del proprio Distretto
- b) ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Club del Distretto
- c) stare servendo come Secondo Vice Governatore del Distretto in cui deve essere eletto.

Unicamente nel caso in cui il Secondo Vice Governatore non presenti la propria candidatura come Primo Vice Governatore, oppure nel caso in cui sia vacante la posizione di Secondo Vice Governatore al momento del Congresso Distrettuale, ogni socio in possesso dei requisiti per la candidatura a Secondo Vice Governatore, così come riportati nel presente regolamento e che tali requisiti non siano stati ricoperti contemporaneamente, potrà avanzare la candidatura a Primo Vice Governatore.

Il candidato alla carica di Secondo Vice Governatore dovrà:

- a) essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola nei confronti del proprio Distretto
- b) ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Club del Distretto
- c) aver servito, al momento in cui assume la carica di Secondo Vice Governatore:
 - 1. Quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due ulteriori anni
 - 2. Quale Presidente di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario distrettuale e/o Tesoriere distrettuale per l'intero mandato o maggior parte di esso,
 - 3. Le cariche di cui sopra non devono essere state ricoperte contemporaneamente.

Entro trenta giorni prima del Congresso Distrettuale il Governatore trasmetterà ai club, perché ne informino i soci, i bozzetti dei candidati. I bozzetti saranno anche trasmessi alla Rivista "Lionismo" ed al Webmaster per la pubblicazione.

In sede di Assemblea dei delegati al Congresso, il Presidente della Commissione Elettorale, prima dell'inizio della votazione per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori, darà lettura del verbale e dei bozzetti personali dei candidati dichiarati eleggibili. Ad ogni candidato alla carica di Secondo Vice Governatore sarà consentito un discorso di sostegno della propria candidatura di non oltre otto (8) minuti. L'ordine degli interventi verrà stabilito per sorteggio effettuato da Governatore, di fronte all'Assemblea, immediatamente prima dell'inizio degli interventi stessi.

I candidati potranno ritirarsi in qualunque momento prima della lettura dei curricula. In mancanza di candidature qualsiasi Lion intervenuto al Congresso, anche fuori dalla quota dei delegati spettanti ai Club, potrà proporre candidature.

Sezione 3

Votazione

L'elezione si svolgerà con voto segreto e il candidato o i candidati dovranno ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti aventi diritto al voto per essere dichiarati eletti; ai fini di tale elezione, si definisce maggioranza la metà più uno dei voti totali validi, escluse schede bianche ed astensioni.

In caso di parità di voti o di mancanza di maggioranza richiesta dei voti per uno dei candidati, si procederà al ballottaggio fra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero dei voti fino a quando un candidato ottenga la maggioranza assoluta dei voti espressi. In caso di parità tra il secondo ed il terzo candidato, entrambi parteciperanno al ballottaggio.

Sezione 4

Requisiti per Presidenti di Circostrizione

Per ricoprire la carica di Presidente di Circostrizione il socio effettivo ed in regola di un Club in regola deve aver servito, al momento in cui assume la carica:

- a) quale presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso
- b) quale presidente di Zona per l'intero mandato o maggior parte di esso.

Sezione 5

Requisiti per Presidenti di Zona

Per ricoprire la carica di Presidente di Zona il socio effettivo ed in regola di un Club in regola deve aver servito, al momento in cui assume la carica:

- a) quale presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso
- b) quale componente del consiglio direttivo del club per almeno altri due anni.

Sezione 6

Nomina/elezione del Presidente di Circostrizione/Zona

Il Governatore distrettuale, una volta in carica, nominerà un Presidente di Circostrizione per ciascuna Circostrizione (se intenderà avvalersi di tali cariche), ed un Presidente di Zona per ciascuna Zona del Distretto.

Sezione 7

Carica vacante di Governatore Distrettuale

Nel caso in cui la carica di Governatore distrettuale risulti vacante, quest'ultima sarà ricoperta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Internazionale. In particolare il Primo Vice Governatore Distrettuale sostituirà il Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sia ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo. Al fine di scegliere un sostituto da segnalare al Consiglio d'Amministrazione Internazionale, l'immediato Past Governatore distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore distrettuale, i Presidenti di Circostrizione, i Presidenti di Zona, il Segretario di Gabinetto, il Tesoriere di Gabinetto, i Past Governatori distrettuali, i Past Direttori internazionali e Past Presidenti internazionali appartenenti al distretto si riuniranno in data, orario e luogo stabiliti dall'immediato Past Governatore distrettuale.

Per poter essere scelto ed essere in possesso di tutti i requisiti per ricoprire la carica vacante di Governatore distrettuale, un Lion dovrà:

1. essere un socio effettivo e in regola di un Lions club omologato e in regola del suo Distretto
2. avere ricoperto, prima dell'assunzione dell'incarico di Governatore distrettuale, la carica di:

(i) officer di Lions club per un intero mandato o maggior parte di esso

(ii) membro del Gabinetto Distrettuale per due mandati o maggior parte di essi.

Le suddette cariche non dovranno essere state ricoperte contemporaneamente.

Il 1° Vice Governatore completerà il suo mandato per il quale è stato eletto; altri Lion qualificati verranno valutati per ricoprire la carica vacante di di Governatore distrettuale per il periodo non coperto dal 1° Vice Governatore. In allegato E sono riportate le regole di procedura della riunione straordinaria per la nomina di un Lion alla carica vacante di Governatore distrettuale e un sommario di dette regole.

Sezione 8

Cariche vacanti di Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale

Tutte le cariche vacanti, ad eccezione di quella di Governatore distrettuale, Primo Vice e Secondo Vice Governatore distrettuale, devono essere ricoperte a seguito di una nomina da parte del Governatore distrettuale per il mandato non ancora concluso. Nel caso in cui la carica vacante sia quella di Primo o Secondo Vice Governatore distrettuale, il Governatore distrettuale convocherà una riunione dei membri del Gabinetto distrettuale come stabilito dallo Statuto e Regolamento Internazionale, e di tutti i Past Officer internazionali che siano soci in regola di un Lions club omologato e in regola del distretto.

Sarà compito dei partecipanti a tale riunione nominare un socio di club qualificato a ricoprire l'incarico di Primo o Secondo Vice Governatore distrettuale fino alla fine del mandato. Per tale nomina, sarà compito del Governatore distrettuale, o nel caso non ci fosse un Governatore distrettuale in carica, del più recente Past Governatore

distrettuale che sia disponibile, inviare gli inviti alla suddetta riunione e presiedere la stessa. Il Presidente della riunione comunicherà i risultati alla sede internazionale entro sette (7) giorni, unitamente alle prove dell'invio degli inviti per la partecipazione alla riunione. Ciascun Lion avente diritto all'invito alla riunione e presente a detta riunione avrà diritto a un voto in favore del Lion prescelto. Per poter essere nominato ed essere in possesso di tutti i requisiti per ricoprire la carica vacante di Primo o Secondo Vice Governatore distrettuale, un Lion dovrà:

a) essere un socio effettivo e in regola di un Lions club omologato e in regola del suo Distretto

b) avere ricoperto fino al momento dell'assunzione dell'incarico di primo o secondo vice Governatore distrettuale l'incarico di:

(i) officer di Lions club per un intero mandato o maggior parte di esso

(ii) membro del Gabinetto distrettuale per un mandato o maggior parte di questo.

Nessuna delle suddette cariche dovrà essere stata ricoperta contemporaneamente.

In allegato F sono riportate le regole di procedura della riunione straordinaria per la nomina di un Lion alla carica vacante di Primo o di Secondo Vice Governatore.

Sezione 9

Carica vacante del Presidente di Circostrizione/ Zona

Qualora un Presidente di Circostrizione o Presidente di Zona non sia più socio di un club della circostrizione o della zona in cui ricopre la carica, a seconda del caso, allora anche il suo mandato sarà interrotto e il Governatore distrettuale dovrà nominare un successore per ricoprire detto incarico. Tuttavia, il Governatore distrettuale ha la facoltà di non utilizzare la carica di Presidente di Circostrizione per il rimanente periodo del suo mandato.

ARTICOLO III

Modalità per l'elezione del Governatore, dei Vice Governatori Distrettuali e per la scelta del Candidato ad Officer Internazionale

Il Comitato organizzatore del Congresso predisporrà la stampa di tre schede di colore diverso in numero uguale a quello dei delegati aventi diritto. Tali schede dovranno essere timbrate e firmate dal Presidente del Seggio Elettorale non appena nominato. Saranno altresì predisposte schede, in pari numero ma di colore diverso dalle precedenti, necessarie per eventuale ballottaggio per la carica di 2° Vice Governatore distrettuale.

Sulla prima scheda sotto il titolo "Votazione per Governatore del Distretto 108L – anno sociale....." sarà scritto il cognome ed il cognome del candidato con a fianco due caselle contraddistinte da "SI" e "NO" per l'indicazione di voto mediante il segno di croce. Sarà altresì predisposta sulla stessa scheda una terza casella con la dicitura "Astenuto".

Sulla seconda scheda sotto il titolo "Votazione per il 1° Vice Governatore del Distretto 108L – anno sociale....." sarà scritto il cognome ed il nome del candidato con a fianco due caselle contraddistinte da "SI" e "NO" per l'indicazione di voto mediante il segno di croce. Sarà altresì predisposta sulla stessa scheda una terza casella con la dicitura "Astenuto".

Sulla terza scheda sotto il titolo "Votazione per 2° Vice Governatore del Distretto 108L – anno sociale....." saranno scritti in ordine alfabetico il cognome ed il nome di ciascun candidato con a fianco una casella contraddistinta da "SI" per l'indicazione di

voto mediante il segno di croce. Sarà altresì predisposta sulla stessa scheda un'ulteriore casella con la dicitura "Astenuto".

Ai delegati saranno consegnate le tre schede contemporaneamente. Dopo aver votato le consegneranno al Presidente del Seggio Elettorale per essere imbussolate in tre urne separate.

La scheda per la votazione del candidato a Direttore Internazionale o Terzo Vice Presidente Internazionale, in caso di un unico candidato, sotto il titolo "Votazione per il candidato a Direttore Internazionale" o, in alternativa, "Terzo Vice Presidente Internazionale del Distretto 108L – anno sociale.....", sarà scritto il cognome ed il nome del candidato con a fianco due caselle contraddistinte da "SI" e "NO" per l'indicazione di voto mediante il segno di croce. Sarà altresì predisposta sulla stessa scheda una casella con la dicitura "Astenuto".

In caso di due o più candidati a Direttore Internazionale o di Terzo Vice Presidente Internazionale, sotto il relativo titolo, come sopra specificato, sarà scritto in ordine alfabetico il cognome ed il nome di ciascun candidato con a fianco una casella contraddistinta da "SI" per l'indicazione di voto mediante il segno di croce. Sulla stessa scheda sarà altresì predisposta un'ulteriore casella con la dicitura "Astenuto".

Nel caso in cui si utilizzassero mezzi informatici con generazione di schede cartacee per le votazioni, analoghe procedure dovranno essere applicate a garanzia della segretezza del voto e della chiara identificazione delle diverse schede prodotte.

ARTICOLO IV

Compiti degli Officer e del Gabinetto Distrettuali

Sezione 1

Governatore Distrettuale

Sotto la supervisione generale del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, il Governatore distrettuale rappresenta l'associazione nel suo Distretto. Inoltre, egli è il legale rappresentante ed il responsabile amministrativo del suo distretto e supervisionerà il Primo e Secondo Vice Governatore distrettuale, i Presidenti di Circoscrizione, i Presidenti di Zona, il Segretario distrettuale, il Tesoriere distrettuale e gli altri membri di Gabinetto come stabilito nello Statuto e nel Regolamento Distrettuale.

Le sue responsabilità specifiche saranno:

a) promuovere gli scopi e le finalità dell'associazione
b) essere il presidente distrettuale del Global Action Team per gestire e promuovere la crescita associativa, la formazione di nuovi club, lo sviluppo della leadership e il servizio umanitario presso i club del distretto.

(1) Garantire la selezione di leader Lions qualificati per i ruoli di coordinatore GST, di coordinatore GMT e di coordinatore GLT.

(2) Condurre riunioni regolari per discutere e portare avanti le iniziative definite dal Global Action Team.

(3) Collaborare con il Global Action Team multidistrettuale. supervisionare GLT e GMT e comunque gestire e promuovere la crescita associativa e lo sviluppo di nuovi club

c) promuovere la Fondazione Lions Clubs International (LCIF) e tutte le attività di servizio dell'associazione

d) quando presente, presiedere il Gabinetto, il Congresso ed altri incontri distrettuali.

Nell'eventualità in cui il Governatore distrettuale non possa presiedere i suddetti incontri, a presiedere sarà il Primo o il Secondo Vice Governatore distrettuale, e nel

caso in cui questi non siano disponibili, dovrà presiedere l'Officer distrettuale prescelto dai membri presenti

e) promuovere l'armonia tra i Lions Club e le relazioni tra gli stessi e gli organismi distrettuali

f) esercitare controllo e autorità sugli officer distrettuali e sulle persone incaricate nei comitati distrettuali, secondo quanto stabilito nello Statuto distrettuale

g) assicurare ad ogni Lions Club, una volta l'anno, la visita del Governatore o di altro officer distrettuale, per garantire una corretta amministrazione del club; assicurare che l'officer che effettua la visita invii un rapporto alla sede internazionale per ciascuna visita

h) emanare direttive per la corretta amministrazione dei club

i) sovrintendere, secondo le norme vigenti, alla costituzione di nuovi Club nel Distretto

j) stabilire, con l'approvazione del Gabinetto distrettuale, numero, estensione ed eventuali variazioni delle Circostrizioni e delle Zone

k) nominare il Segretario Distrettuale, uno o più vice Segretari (senza diritto di voto nel Gabinetto del Governatore), il Tesoriere Distrettuale, il Cerimoniere Distrettuale, uno o più vice Cerimoniere (senza diritto di voto nel Gabinetto del Governatore) il Responsabile Informatico, i Presidenti di Circostrizione, i Presidenti di Zona, i Delegati del Governatore e tutti gli Officer Distrettuali. Effettuare comunque le nomine di propria competenza; costituire i singoli organi collegiali con i Lions che ne fanno parte per elezione, per nomina o per diritto, ed avendo cura che avvengano le consegne

l) revocare in qualsiasi momento gli incarichi di Officer assegnati

m) organizzare nei modi e nei tempi che riterrà opportuni in accordo con il 1 Vice Governatore la formazione degli Officer di Club neo eletti entro il 30 giugno, avvalendosi degli Officer Distrettuali appartenenti alle strutture GLT e GMT, o dei Lions Guida e di altri Lions di grande esperienza.

n) indire entro il 20 luglio il Seminario dei Presidenti e dei Segretari neo eletti per l'orientamento ed il coordinamento dell'attività. A detta riunione potranno essere invitati gli Officer Distrettuali la cui presenza il Governatore riterrà opportuna. In tale occasione il Governatore presenterà il Gabinetto Distrettuale ed esporrà il suo programma, fornendo indicazioni sulle attività da svolgere durante l'anno sociale.

o) indire nel mese di settembre le Riunioni delle Cariche (almeno una per regione) convocando gli officer di club e distrettuali delle Circostrizioni coinvolte. In tali riunioni i Presidenti di Club consegneranno al Governatore il programma operativo dei club ed i Presidenti dei principali Comitati Distrettuali presenteranno i programmi operativi dei propri comitati. In tale occasione si dovrà provvedere anche alla formazione degli officer di club.

p) convocare l'assemblea ordinaria distrettuale, non deliberante, scegliendo sede e data

q) promuovere presso gli organi competenti dell'Associazione il procedimento di esclusione dei Club dall'Associazione ed anche dei singoli soci dai Club, ove non vi provvedano i club medesimi

r) esprimere il proprio parere sulle proposte di nomina a socio onorario formulate dal Club

s) scegliere la sede dei Congressi, in accordo con il Gabinetto Distrettuale, ove non vi abbia provveduto il precedente Congresso Distrettuale o siano sorte difficoltà operative per la sede designata

- t) adeguare lo Statuto ed il Regolamento Distrettuale nei casi e secondo le modalità previste nello Statuto e dalle norme Internazionali
- u) sovrintendere a tutte le pubblicazioni ufficiali del Distretto, incluso il sito web Distrettuale. Sovrintendere all'uso da parte del Distretto e dei Club del sistema informatico
- v) assegnare al Club più meritevole del Distretto il premio annuale denominato "Leone d'Oro"
- w) richiedere, all'inizio del suo mandato, per far fronte alle esigenze di cassa, un affidamento su conto corrente bancario del Distretto, rilasciando proprie garanzie. Detto affidamento dovrà essere estinto entro il 31 dicembre dell'anno relativo al proprio mandato
- x) presentare un estratto conto dettagliato e aggiornato di tutte le ricevute e spese del Distretto per il Congresso distrettuale
- y) presentare al Congresso distrettuale il bilancio infrannuale alla data del 31 marzo con relativa nota integrativa e relazione sulla gestione
- z) consegnare prontamente, al termine del suo mandato, la contabilità generale e/o finanziaria, i fondi e i registri del distretto al suo successore
- za) rendere pubblici i bilanci distrettuali preventivo e consuntivo mediante pubblicazione degli stessi sulla rivista distrettuale dopo la loro approvazione
- zb) riferire al LCI qualsiasi violazione di cui è a conoscenza sull'uso del nome e dell'emblema dell'associazione
- zc) svolgere le altre funzioni e azioni richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale come indicato nel Manuale del Governatore Distrettuale e dalle altre direttive.

Sezione 2

Primo Vice Governatore Distrettuale

Il Primo Vice Governatore distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del Governatore distrettuale, sarà l'assistente del responsabile amministrativo e rappresentante del Governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche comprenderanno, ma non saranno limitate, a:

- a) promuovere gli scopi dell'associazione
- b) svolgere compiti di amministrazione assegnati dal Governatore distrettuale
- c) svolgere altre funzioni e azioni come richiesto dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale
- d) partecipare alle riunioni di Gabinetto e condurre riunioni in caso di assenza del Governatore distrettuale, e partecipare alle riunioni di consiglio dei Governatori, ove invitato
- e) assistere il Governatore distrettuale nell'esame dei punti di forza e di quelli deboli dei club del Distretto, individuando le loro debolezze attuali e potenziali e elaborando dei piani per il loro consolidamento
- f) condurre visite ai club quale rappresentante del Governatore distrettuale, su richiesta del Governatore distrettuale
- g) collaborare con il Comitato Distrettuale Congressi e assisterlo nell'organizzazione e nella conduzione del Congresso distrettuale annuale e aiutare il Governatore distrettuale a organizzare e promuovere altre manifestazioni all'interno del distretto
- h) sovrintendere agli altri Comitati Distrettuali su richiesta del Governatore distrettuale
- i) partecipare alla pianificazione dell'anno successivo, ivi compreso il bilancio preventivo e consuntivo del Distretto

k) prendere dimestichezza con i compiti del Governatore distrettuale così da essere in grado, nel caso in cui si renda vacante la carica di Governatore distrettuale, di assumere i compiti e le responsabilità legate a questo incarico, per esercitare la carica di Governatore distrettuale fino a quando l'incarico sarà ricoperto, secondo quanto stabilito dal presente regolamento e dalle regole di procedura adottate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale

l) condurre una valutazione annuale della qualità del distretto e collaborare con gli officer distrettuali, in particolare con i membri del Global Action Team distrettuale, e con altri presidenti di comitato, durante il suo incarico di primo vice governatore distrettuale, per sviluppare un piano per la crescita associativa, lo sviluppo della leadership, il miglioramento delle operazioni e la realizzazione di service umanitari, che dovrà essere presentato e approvato dal Gabinetto distrettuale durante il suo mandato di governatore distrettuale

Sezione 3

Secondo Vice Governatore Distrettuale

Il Secondo Vice Governatore distrettuale, soggetto alla supervisione e alla guida del Governatore distrettuale, sarà un assistente nell'amministrazione del distretto e sarà un rappresentante del Governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche comprenderanno, ma non saranno limitate, a:

a) promuovere gli scopi dell'associazione

b) svolgere compiti di amministrazione assegnati dal Governatore distrettuale

c) svolgere altre funzioni e azioni come richiesto dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale

d) partecipare alle riunioni di Gabinetto e condurre le riunioni in caso di assenza del Governatore distrettuale e del Primo Vice Governatore distrettuale, e partecipare alle riunioni di consiglio, come necessario

e) conoscere lo stato dei club del distretto, revisionare i rapporti finanziari mensili e assistere il Governatore distrettuale e il Primo Vice Governatore distrettuale nell'identificare e rendere più forti eventuali club in difficoltà

f) condurre visite ai club in veste di rappresentante del Governatore distrettuale, su richiesta del Governatore distrettuale

g) coadiuvare il Governatore distrettuale e il primo vice Governatore nella pianificazione e nello svolgimento del Congresso distrettuale annuale

h) collaborare con il Coordinatore Distrettuale della LCIF e aiutare la commissione a raggiungere gli obiettivi annuali, grazie alla distribuzione di informazioni e materiali utili per una maggiore comprensione e sostegno alla LCIF

i) collaborare con il Comitato Distrettuale Tecnologia Informatica e assisterlo nella promozione presso i club e i soci, dell'uso del sito internet dell'associazione per ottenere informazioni, rapporti, per l'acquisto di forniture per club, e altro ancora

k) sovrintendere agli altri comitati distrettuali, su richiesta del governatore distrettuale

m) assistere il Governatore distrettuale, il Primo Vice Governatore e il Gabinetto nella pianificazione dell'anno successivo e nella stesura del bilancio distrettuale

l) familiarizzare con i compiti del Governatore distrettuale così da essere in grado, nel caso in cui si renda vacante la carica di Governatore distrettuale o di Primo Vice Governatore distrettuale, di assumere i compiti e le responsabilità legate a questo incarico, per esercitare la carica di Governatore distrettuale o di Primo Vice Governatore distrettuale, fino a quando la posizione vacante sarà ricoperta, secondo quanto stabilito dal Regolamento e dalle regole di procedura adottate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 4

Segretario Distrettuale

Il Segretario distrettuale opererà sotto la supervisione del Governatore distrettuale.

Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a) promuovere gli scopi dell'associazione
- b) assolvere a tutti i compiti inerenti alle sue mansioni, comprese ma non limitate alle seguenti:
 1. redigere con cura gli atti di tutte le riunioni di Gabinetto e, entro cinque (5) giorni da ciascuna riunione, inoltrarne copie ai membri del Gabinetto e alla sede di Lions Clubs International
 2. redigere e conservare i verbali del Congresso distrettuale nonché inviarne una copia, entro 15 giorni ed a mezzo mail, al Lions Clubs International, al Governatore distrettuale e ai segretari di ciascun club del distretto
 3. presentare rapporti al Gabinetto su richiesta del Governatore o del Gabinetto
 4. aggiornare i verbali di tutte le riunioni del Gabinetto e del Distretto, consentendone l'ispezione da parte del Governatore, di qualsiasi membro del Gabinetto e di qualsiasi club (o di qualsiasi rappresentante da essi autorizzato) in ogni occasione conveniente e per qualsiasi opportuna finalità
 5. assolvere ad altre funzioni e compiti su richiesta del Consiglio d'Amministrazione Internazionale
 6. coordinare le attività, i compiti e le funzioni dei Vice Segretari Distrettuali, ove presenti.

Sezione 5

Tesoriere Distrettuale

Il Tesoriere distrettuale opererà sotto la supervisione del Governatore distrettuale.

Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a) promuovere gli scopi dell'associazione
- b) assolvere a tutti i compiti inerenti alle sue mansioni, comprese ma non limitate alle seguenti:
 1. riscuotere e rilasciare ricevuta per tutte le quote dei soci e dei club del Distretto e depositare le stesse nella banca o banche indicate dal governatore e versare le stesse su ordine del governatore distrettuale
 2. inviare e versare al tesoriere del Consiglio multidistrettuale le quote multidistrettuali, rimosse dal distretto, e farsi consegnare la relativa ricevuta
 3. redigere i rendiconti e le situazioni contabili del Distretto. In particolare, con la collaborazione del Segretario distrettuale, dovrà preparare:
 - a) entro il 20 luglio un primo rendiconto di previsione dell'intero anno finanziario, sulla base del bilancio infrannuale relativo al precedente anno lionistico;
 - b) entro il 15 ottobre il rendiconto di previsione definitivo dell'intero anno finanziario sulla base del rendiconto relativo al precedente anno lionistico;
 - c) trenta (30) giorni prima del Congresso distrettuale un rendiconto infrannuale con una relazione sulla gestione e con una relazione contabile degli introiti e delle spese, riferita alle voci del bilancio di previsione, con indicazione delle previsioni di spesa sino alla chiusura dell'esercizio;
 - d) entro il 15 settembre il rendiconto dell'intero anno finanziario precedente, da consegnare al nuovo Governatore distrettuale per permettere la preparazione del bilancio di previsione definitivo.

Nel corso dell'anno il Tesoriere, in accordo con il Governatore, può apportare variazioni al bilancio di previsione secondo le necessità che dovessero presentarsi informandone il primo Gabinetto utile per la ratifica.

Redige, altresì, una situazione contabile per ogni riunione del Gabinetto distrettuale

4. aggiornare i registri contabili, consentendone l'ispezione da parte del Governatore distrettuale, di qualsiasi membro del Gabinetto e di qualsiasi club (o di qualsiasi rappresentante da essi autorizzato) in ogni occasione conveniente e per qualsiasi opportuna finalità

5. fornire, su disposizione del Governatore o del Gabinetto, ogni registro su richiesta di qualsiasi revisore legale incaricato dal Governatore distrettuale

6. versare il premio per la sottoscrizione della polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali di carattere economico inerenti il proprio mandato, disciplinata dall'art X, sezione 2 del presente regolamento.

7. consegnare prontamente, al termine del suo mandato, la contabilità generale e/o finanziaria, i fondi e i registri del distretto al suo successore

8. gestire, sotto la diretta sorveglianza del Governatore, le risorse finanziarie del Distretto, compresi i rimborsi spese inviati dalla Sede Centrale del Lions International, e compresi i costi di gestione degli organismi di formazione ed informazione distrettuali

9. effettuare, mediante strumenti tracciabili (carte di credito, bancomat, assegni, bonifici) tutti i pagamenti, inclusi quelli autorizzati verbalmente dal Governatore, ed oggetto di successiva ratifica scritta.

Sezione 6

Coordinatore Distrettuale Global Service Team (GST)

Il coordinatore distrettuale GST è un membro del Global Action Team distrettuale.

Le sue responsabilità comprendono:

a) incoraggiare i club a implementare progetti di service in linea con le iniziative di LCI, tra cui la Struttura di service di LCI

b) collaborare con i club per incrementare la visibilità dell'impatto dei Lions nelle comunità locali

c) collaborare con i coordinatori distrettuali GMT e GLT e con il presidente distrettuale GAT (governatore distrettuale) per promuovere iniziative rivolte allo sviluppo della leadership, alla crescita associativa, al mantenimento soci e all'espansione del service umanitario

d) collaborare con i presidenti di circoscrizione, di zona e di comitato Service dei club per aiutare i club a raggiungere i loro obiettivi di service; garantire una comunicazione costante delle informazioni attraverso MyLCI e promuovere l'uso degli strumenti di LCI (es: la App) per incrementare la partecipazione ai progetti di service

e) supportare i progetti di service a favore della comunità locale che sviluppino il senso di appartenenza e l'orgoglio lionistico nei soci Lions e Leo del distretto

f) promuovere i progetti di service che attraggono partecipanti multigenerazionali, oltre all'integrazione e alla crescita dei Leo

g) collaborare con il coordinatore distrettuale LCIF, ottimizzare l'impiego delle risorse della LCIF e le raccolte fondi, e monitorare i contributi della LCIF assegnati al distretto

h) raccogliere il feedback dei club e del distretto sulle sfide, sulle opportunità e sul successo dei service; comunicare tali informazioni al coordinatore multidistrettuale

per rimuovere gli ostacoli che potrebbero compromettere la corretta implementazione dei programmi di service.

Sezione 7

Coordinatore Distrettuale Global Membership Team (GMT)

Il coordinatore distrettuale GMT è un membro del Global Action Team distrettuale.

Le sue responsabilità comprendono:

- a) collaborare con i coordinatori distrettuali GLT e GST e con il presidente distrettuale GAT (Governatore distrettuale) per promuovere iniziative rivolte allo sviluppo della leadership, alla crescita associativa e all'espansione del service umanitario
- b) redigere e implementare un piano annuale per la crescita associativa nel distretto
- c) collaborare con i presidenti di circoscrizione, di zona e con i presidenti di comitato soci di club per individuare comunità in cui non sono presenti club Lions o in cui è possibile fondarne altri
- d) motivare i club a invitare nuovi soci, favorire un'esperienza associativa positiva e garantire che i club siano a conoscenza dei programmi e delle risorse per la crescita associativa disponibili
- e) monitorare l'invio dei rapporti soci dei club e riconoscere il lavoro svolto dai club per la crescita associativa e supportare i club che perdono soci
- f) lavorare con i club a rischio di cancellazione accertandosi che i pagamenti delle quote siano effettuati entro le scadenze
- g) coinvolgere gruppi variegati nelle iniziative del Global Action Team
- h) contattare prontamente i nuovi soci potenziali segnalati dal coordinatore multidistrettuale GMT o da LCI, monitorarne il reclutamento e fornire aggiornamenti sullo stato del contatto
- i) attenersi ai requisiti e inviare richieste di contributo a LCI per lo sviluppo di iniziative di crescita associativa per il distretto
- j) accertarsi che i nuovi soci ricevano un orientamento adeguato a livello di club in collaborazione con il coordinatore distrettuale GLT e gli officer di club
- k) fornire ai club strategie finalizzate al mantenimento soci in collaborazione con i coordinatori distrettuali GLT e GST.

Sezione 8

Coordinatore Distrettuale Global Leadership Team (GLT)

Il coordinatore distrettuale GLT è un membro del Global Action Team distrettuale.

Le sue responsabilità comprendono:

- a) collaborare con i coordinatori distrettuali GMT e GST e con il presidente distrettuale GAT (Governatore distrettuale) per promuovere iniziative rivolte allo sviluppo della leadership, alla crescita associativa e all'espansione del service umanitario
- b) redigere e implementare un piano annuale per lo sviluppo della leadership distrettuale
- c) comunicare regolarmente con i presidenti di zona e circoscrizione e con i vice presidenti di club per accertarsi che siano al corrente dei programmi di sviluppo della leadership e delle risorse disponibili
- d) fornire costante motivazione ai presidenti di zona, di circoscrizione e ai vice presidenti di club per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della leadership
- e) promuovere le opportunità di sviluppo della leadership per favorire la partecipazione a tutti i livelli dell'associazione

- f) collaborare con i coordinatori distrettuali GMT e GST per fornire ai club strategie per il mantenimento dei soci
- g) coinvolgere gruppi variegati nelle iniziative del Global Action Team
- h) invitare i leader potenziali e nuovi a partecipare alle opportunità di service, di crescita associativa e di sviluppo della leadership
- i) organizzare e condurre eventi formativi in formato tradizionale o via web in collaborazione con LCI
- j) accertarsi che i nuovi soci ricevano un orientamento adeguato a livello di club in collaborazione con il coordinatore distrettuale GMT e gli officer di club
- k) attenersi ai requisiti e inviare richieste di contributo a LCI per lo sviluppo di iniziative per lo sviluppo della leadership.

Sezione 9

Coordinatore Distrettuale LCIF

Il coordinatore distrettuale LCIF è scelto dal coordinatore multidistrettuale LCIF in consultazione con il governatore distrettuale e viene incaricato dal presidente (chairperson) della LCIF per un incarico triennale. Il Lion che ricopre tale incarico funge da ambasciatore della Fondazione Lions Clubs International e riporta direttamente al coordinatore multidistrettuale LCIF, lavorando a stretto contatto con i leader del distretto.

Le sue responsabilità comprendono:

- a) conoscere le iniziative della LCIF e informare i Lions del distretto dei vari contributi e programmi supportati dalla LCIF; assistere il Governatore distrettuale con le richieste di contributo alla LCIF ove necessario
- b) promuovere le iniziative della Fondazione nelle pubblicazioni distrettuali, agli eventi distrettuali e presso il pubblico
- c) garantire che i progetti locali finanziati dalla LCIF ricevano un'adeguata promozione e si attengano alle linee guida per i contributi
- d) incoraggiare i Lions a effettuare donazioni alla LCIF e promuovere programmi di riconoscimento per i singoli individui e per i club per incentivare le donazioni alla LCIF

e individuare i maggiori donatori potenziali, le fondazioni locali, le aziende e le imprese che potrebbero sostenere la LCIF e, quando opportuno, avviare il processo per la richiesta di una donazione

- f) assistere, con l'invio alla LCIF di fondi, richieste per Amico di Melvin Jones (MJF) e altre donazioni, ove necessario
- g) invitare i club a scegliere un Lion per l'incarico di coordinatore LCIF di club (che potrebbe essere l'immediato past presidente di club); organizzare una formazione annuale per i coordinatori LCIF di club; comunicare individualmente con i coordinatori LCIF di club con cadenza trimestrale
- h) in collaborazione con il governatore distrettuale e il coordinatore multidistrettuale LCIF, sviluppare ed implementare un piano con obiettivi concordati; comunicare mensilmente con il coordinatore multidistrettuale LCIF per discutere dei progressi e delle sfide.

Sezione 10

Presidente di Circostrizione

Il Presidente di Circostrizione, sotto la supervisione e direzione del Governatore distrettuale, sarà il responsabile amministrativo della sua circostrizione. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a) promuovere gli scopi dell'associazione
- b) supervisionare le attività dei Presidenti di Zona della sua Circostrizione e dei Presidenti dei Comitati distrettuali a lui assegnati dal Governatore distrettuale
- c) in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GMT svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di nuovi club e nel consolidamento dei club deboli
- d) partecipare ad una riunione ordinaria di ogni club della sua Circostrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al Governatore distrettuale, al coordinatore distrettuale GMT, al coordinatore distrettuale GLT e al coordinatore distrettuale GST, come appropriato
- e) partecipare a una riunione ordinaria del consiglio direttivo di ciascun club della sua Circostrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al Governatore distrettuale, al coordinatore distrettuale GMT, al coordinatore distrettuale GLT e al coordinatore distrettuale GST, come appropriato
- f) indire non meno di tre riunioni della propria Circostrizione nell'anno del proprio incarico, convocando i presidenti di Zona, i presidenti ed i segretari dei Club della Circostrizione, invitando a parteciparvi i presidenti ed i segretari dei club Lioness e Leo e gli Officer distrettuali appartenenti ai club della Circostrizione, al fine di coordinare i programmi di attività
- g) adoperarsi affinché ogni club della sua Circostrizione operi in base ad uno statuto e regolamento di club debitamente adottati
- h) promuovere l'iniziativa per la qualità tra i club della circostrizione
- i) in collaborazione con il coordinatore distrettuale GST svolgere un ruolo attivo nel supporto del service globale
- j) in collaborazione con il coordinatore distrettuale GLT svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative per la leadership, informando i Lions della zona delle opportunità di sviluppo della leadership a livello di zona, distretto o multidistretto
- k) in collaborazione con il coordinatore distrettuale GST, svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative di service globale, informando i Lions della zona delle opportunità di service a livello di zona, distretto o multidistretto
- l) promuovere la rappresentanza ai Congressi internazionali e del Distretto dell'intera quota dei delegati cui hanno diritto i club della sua circostrizione
- m) effettuare visite ufficiali alle riunioni di club e alle serate per la consegna della charter, su richiesta del Governatore distrettuale
- n) svolgere altri incarichi, assegnati di volta in volta, dal Governatore distrettuale.

Il presidente di Circostrizione assolverà, inoltre, a tutte le altre funzioni e compiti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale attraverso il Manuale del presidente di circostrizione e di altre direttive. Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, a giudizio del Governatore, non possa o non voglia assolvere i suoi compiti, oppure nell'eventualità in cui la carica si renda vacante, il Governatore potrà, ove lo ritenga, nominare un successore che rimarrà in carica fino al termine dell'annata lionistica.

Sezione 11

Presidente di Zona

Il Presidente di Zona, sotto la supervisione e direzione del Governatore distrettuale e/o del Presidente di Circostrizione, sarà il responsabile amministrativo della sua zona. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a) promuovere gli scopi di questa associazione

- b) svolgere il ruolo di presidente delle riunioni del Comitato Consultivo del Governatore distrettuale nella sua zona, e in tale veste, convocare le riunioni ordinarie di detto comitato
- c) includere il coordinatore distrettuale GMT, il coordinatore distrettuale GLT, il coordinatore distrettuale GST e il team del Governatore distrettuale come ospiti speciali in una riunione del Comitato Consultivo del Governatore distrettuale per discutere in merito a quanto necessario per l'affiliazione e lo sviluppo della leadership e del modo in cui questi team e il team del Governatore distrettuale possano contribuire alla crescita dei soci e della leadership nella zona
- d) redigere un rapporto per ciascuna riunione del Comitato Consultivo del Governatore, inviandone copia entro cinque (5) giorni a Lions Club International, al Governatore distrettuale, al coordinatore distrettuale GMT, al coordinatore distrettuale GLT, al coordinatore distrettuale GST e al Presidente di Circoscrizione quando ritenuto opportuno
- e) svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di nuovi club e informare sulle attività e sul buon funzionamento di tutti i club della sua zona, sempre in collaborazione con il coordinatore distrettuale GMT
- f) svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative per la leadership, informando i Lions della zona delle opportunità di sviluppo della leadership a livello di zona, distretto o multidistretto, sempre in collaborazione con il coordinatore distrettuale GLT
- g) rappresentare ogni club della sua zona per qualsiasi problema con il distretto, con il multidistretto e con Lions Clubs International
- h) in collaborazione con il coordinatore distrettuale GST, svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative di service globale, informando i Lions della zona delle opportunità di service a livello di zona, distretto o multidistretto
- i) monitorare i progressi nella realizzazione dei progetti distrettuali, multidistrettuali e di Lions Clubs International nella sua zona
- j) adoperarsi affinché ogni club della sua zona operi in conformità con lo statuto ed il regolamento di club adottati
- k) partecipare a una riunione del Consiglio Direttivo di ogni club della sua zona, una o più volte nel corso del suo mandato, presentando un rapporto al Presidente di Circoscrizione, che illustri in particolare eventuali punti deboli del club (una copia sarà inviata anche al governatore distrettuale)
- l) assolvere ad altre funzioni e compiti previsti dalle direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Il Presidente di Zona assolverà, inoltre, tutte le altre funzioni e compiti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale attraverso il Manuale del Presidente di Zona e di altre direttive.

Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, a giudizio del Governatore non possa o non voglia assolvere ai suoi compiti, oppure nell'eventualità in cui la carica si renda vacante, il Governatore nominerà un successore che rimarrà in carica fino al termine dell'annata lionistica.

Sezione 12

Cerimoniere Distrettuale

Il Cerimoniere, o il Vice Cerimoniere, incaricato di volta in volta dal Governatore, sovrintende al protocollo nelle assemblee distrettuali, nella costituzione di nuovi club, nelle cerimonie di gemellaggio tra club, ed in qualsiasi manifestazione lionistica di significativa rilevanza. Il Cerimoniere si occupa ed è responsabile degli addobbi,

delle insegne e degli altri beni del Distretto. Nel caso in cui il Governatore abbia nominato quattro Vice Cerimonieri distrettuali, su base regionale (uno per il Lazio, uno per la Sardegna, uno per l'Umbria ed uno per la città di Roma), il Cerimoniere di cui al presente articolo sarà quello della Regione in cui si svolgerà l'evento menzionato.

Il Cerimoniere distrettuale coordina l'attività dei Vice Cerimonieri distrettuali.

Sezione 13

Officer per le tecnologie informatiche

L'Officer distrettuale per le tecnologie informatiche (DIT) opera esclusivamente sotto il controllo del Governatore e fa parte del Gabinetto Distrettuale. Assolve tutti i compiti inerenti la sua mansione, su indicazione del Governatore.

Coordina l'attività di eventuali informatici di area, coadiuva ed assiste i soci del Distretto nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'espletamento delle operazioni per la tenuta dei database ritenuti necessari per la gestione amministrativa e/o statistica del Distretto e del Multidistretto.

Sezione 14

Gabinetto del Governatore Distrettuale

Il Gabinetto del Governatore distrettuale dovrà:

- a) collaborare con il Governatore distrettuale nell'adempimento dei suoi doveri e nella predisposizione di piani amministrativi e di norme per la crescita del Lionismo all'interno del Distretto
- b) ottenere dai Presidenti di Circoscrizione o da altri componenti di Gabinetto distrettuale incaricati, i rapporti e le raccomandazioni che concernono i club e le zone
- c) supervisionare la riscossione di tutte le quote e le imposte da parte del Tesoriere di Gabinetto e autorizzare il pagamento di tutte le spese giustificate che riguardano l'amministrazione del distretto
- d) individuare l'agenzia garante che stipulerà il contratto di garanzia per il segretario-tesoriere di gabinetto, determinare ed approvare l'importo della polizza
- e) procedere ad una verifica dei registri del segretario di gabinetto e dei registri contabili del tesoriere di gabinetto o del segretario-tesoriere di gabinetto e, con l'approvazione del Governatore, preparare un calendario preciso delle date, orari e luoghi per le riunioni di gabinetto da tenersi durante l'anno fiscale
- f) collaborare con il Governatore e deliberare su ogni argomento all'ordine del giorno, sul numero estensione ed eventuali variazioni delle Circoscrizioni e delle Zone, sulla previsione di spesa, sul rendiconto di gestione, su ogni altro argomento di rilievo per la vita del Distretto e sulle iniziative distrettuali da realizzare con la partecipazione dei club
- g) deliberare sulle proposte – iniziale e finale – del Governatore, relative ai bilanci preventivo e consuntivo, nonché ratificare alla prima riunione utile le eventuali e motivate variazioni apportate al bilancio durante l'anno sociale
- h) istituire, in caso di necessità e previo parere del Collegio dei Revisori legali, nuovi capitoli di spesa se inerenti agli scopi statutari.

ARTICOLO V **Comitati Distrettuali**

Sezione 1

Comitato Consultivo di Zona

In ogni Zona, il presidente di Zona e tutti i presidenti, vice presidenti e segretari dei club della Zona, comporranno il Comitato Consultivo di Zona, presieduto dal presidente di Zona. Alla riunione del Comitato potranno essere invitati anche i presidenti dei Club Lioness e Leo. Il Comitato terrà non meno di quattro riunioni nel corso dell'anno lionistico, con funzioni di consulenza ed assistenza dei club per la crescita del Lionismo e dei club della zona; riferirà la propria attività al Governatore distrettuale e al suo Gabinetto tramite il Presidente di Zona.

I presidenti dei Comitati Service, Marketing e Comunicazione e Soci del club dovranno partecipare quando saranno comunicate informazioni relative al loro incarico.

Sezione 2

Global Action Team Distrettuale

È presieduto dal Governatore distrettuale e comprende il coordinatore distrettuale GMT, il coordinatore distrettuale GLT e il coordinatore distrettuale GST. Sviluppa e avvia un piano coordinato per aiutare i club a incrementare il servizio umanitario, a raggiungere una crescita associativa e a formare i futuri leader. Si riunisce regolarmente per discutere i progressi del piano e le iniziative che potrebbero supportarlo. Collabora con i membri del Global Action Team multi distrettuale per conoscere le iniziative e le migliori pratiche. Condivide attività, successi e sfide con i membri del Global Action Team multidistrettuale. Partecipa alla riunione del Comitato consultivo di Zona e ad altre riunioni di Zona, circoscrizione, distretto e multidistretto riguardanti iniziative per i service, i soci o la leadership al fine di condividere idee e acquisire conoscenze che potranno essere applicate nelle pratiche dei club.

Sezione 3

Collegio dei Revisori legali

I Revisori legali, in numero di tre effettivi e due supplenti, sono eletti dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale. I Revisori legali devono essere scelti tra soci Lion in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere soci in regola da almeno cinque anni senza interruzione di un Lions Club in regola del Distretto
- 2) aver ricoperto l'incarico di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso
- 3) essere professionisti iscritti all'Albo dei Revisori legali
- 4) appartenere ad un Lions Club diverso da quello cui appartengono il Governatore e i Vice Governatori eleggendi.

I revisori – effettivi o supplenti – durano in carica un anno e non possono essere richiamati a farne parte per almeno due anni. Entro il 1° marzo il Governatore in carica richiederà a tutti i club del Distretto, con esclusione di quello di appartenenza del Governatore e dei Vice Governatori, di indicare entro il 31 marzo il nominativo dei propri soci in possesso dei necessari requisiti e disposti a svolgere l'incarico di Revisore. Il Gabinetto, entro il decimo giorno antecedente il Congresso, accertati i requisiti degli aspiranti revisori, compilerà la lista dei candidati. La costituzione del Collegio avverrà in sede congressuale mediante sorteggio effettuato dal Governatore immediatamente prima della votazione per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori. I primi tre estratti saranno proclamati Revisori effettivi e, gli altri due, Revisori supplenti. La presidenza sarà assunta dal Lion con maggiore anzianità di iscrizione e, a parità, con maggiore età. Il Collegio dei Revisori legali sarà validamente costituito con la presenza di due componenti su tre. L'ingiustificata

mancata partecipazione del revisore a due riunioni consecutive del Collegio comporterà la sua decadenza dalla carica e la sostituzione con il Revisore Supplente di maggiore anzianità lionistica. Il Tesoriere Distrettuale uscente sarà eleggibile come membro del Collegio soltanto un anno dopo la cessazione della predetta carica.

Il Collegio dei Revisori legali:

- a) verifica, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- b) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

La relazione deve comprendere:

- un paragrafo introduttivo che identifica i conti annuali sottoposti a revisione legale e il quadro delle regole di redazione applicate dall'Associazione;
- una descrizione della portata della revisione legale svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati;
- un giudizio sul bilancio che indichi chiaramente se questo è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e se rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Nota: per quanto non previsto dalla presente Sezione 3 valgono le norme di cui ai decreti legislativi 39/2010 e 135/2016.

Sezione 4

Comitati del Gabinetto distrettuale

Il Governatore ha la facoltà di nominare altri Comitati e/o Presidenti che ritenga necessari, al fine di garantire un corretto funzionamento del Distretto.

I suddetti Presidenti di Comitato saranno considerati membri del Gabinetto distrettuale senza diritto di voto.

Sezione 5

Consulta del Governatore

La Consulta del Governatore è formata dai Past Officer Internazionali del Distretto e dai Past Governatori del Distretto che siano soci in regola di club in regola. La Consulta avrà carattere consultivo, si riunisce quando e dove stabilito dal Governatore distrettuale, sotto la sua guida e previo invio dell'Ordine del Giorno.

ARTICOLO VI Riunioni

Sezione 1

Assemblea Distrettuale ordinaria

L'Assemblea Distrettuale ordinaria sarà convocata dal Governatore non meno di trenta (30) giorni prima della data di apertura. La convocazione sarà trasmessa ai club a mezzo posta elettronica, unitamente all'ordine del giorno ed agli allegati necessari. Non meno di sessanta (60) giorni prima della data di apertura dell'Assemblea Distrettuale ordinaria (data che risulta stabilita dall'agenda distrettuale), i club potranno

inviare al Governatore richieste motivate di argomenti da inserire all'ordine del giorno; le richieste dovranno essere convalidate dallo stralcio del verbale del Consiglio Direttivo di Club sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, potrà non accogliere le proposte, dandone motivata giustificazione nel corso dell'Assemblea.

Riunioni del Gabinetto Distrettuale

1. Riunioni ordinarie - Durante ogni quadrimestre dell'anno sociale si dovrà svolgere almeno una riunione ordinaria del Gabinetto distrettuale. Il Governatore, tramite il Segretario distrettuale, dovrà inviare a ciascun membro una notifica scritta di convocazione della riunione non meno di venti (20) giorni prima della stessa con l'indicazione della data, orario e luogo stabiliti dal Governatore distrettuale.
2. Riunioni straordinarie - Le riunioni straordinarie del Gabinetto distrettuale potranno essere convocate a discrezione del Governatore distrettuale, se lo stesso o il segretario di Gabinetto avranno ricevuto una richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei membri del Gabinetto. Non meno di cinque (5) giorni prima e non oltre venti (20) giorni prima della data della riunione straordinaria, ciascun membro del Gabinetto distrettuale dovrà ricevere notifica scritta della convocazione della riunione straordinaria (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o via cavo) indicante lo scopo, la data, l'orario e la località della riunione stabiliti dal Governatore distrettuale.
3. Quorum - La partecipazione della maggioranza degli officer distrettuali costituirà il quorum durante le riunioni di Gabinetto.
4. Voto - Il diritto di voto sarà esteso a tutti i membri del Gabinetto distrettuale: in caso di parità di voti prevarrà quello del Governatore

Sezione 2

Modalità alternative di svolgimento delle riunioni

Le riunioni del Gabinetto distrettuale ordinarie e straordinarie potranno svolgersi con modalità di riunione alternative, come teleconferenze e/o conferenze via web.

Sezione 3

Questioni trattate per corrispondenza

Il Gabinetto distrettuale potrà trattare questioni via posta (lettere, posta elettronica, fax o cavo) a condizione che queste operazioni non siano avviate senza previa approvazione scritta dei due terzi (2/3) del numero complessivo di membri del Gabinetto distrettuale. Tale azione potrà essere avviata dal Governatore distrettuale o da tre (3) officer distrettuali.

Sezione 4

Circoscrizioni e Zone

- a) Organizzazione - Il Governatore distrettuale ha la facoltà di modificare le circoscrizioni e le zone a sua sola discrezione, qualora lo ritenga necessario nell'interesse del Distretto e dell'associazione. Il Distretto dovrà essere diviso in Circoscrizioni, ciascuna composta da un numero di Lions club compreso tra sedici (16) e dieci (10). Ciascuna Circoscrizione dovrà essere suddivisa in Zone, ciascuna composta da un numero di Lions club compreso tra otto (8) e quattro (4), prestando dovuta attenzione alla posizione geografica dei club.
- b) Riunioni di circoscrizione - Le riunioni dei rappresentanti di tutti i club della circoscrizione, presiedute dal Presidente di circoscrizione o da altro membro del Gabinetto distrettuale, secondo quanto stabilito dal Governatore distrettuale, si terranno durante l'anno fiscale nei tempi e luoghi fissati dal Presidente di circoscrizione della rispettiva circoscrizione.
- c) Riunioni di zona - Le riunioni di tutti i rappresentanti dei club della zona, presiedute dal Presidente di zona, si terranno durante l'anno fiscale nelle date e nei luoghi stabiliti dal Presidente della rispettiva zona.

ARTICOLO VII

Congressi distrettuali

Sezione 1

Congresso distrettuale (o di Primavera)

Il Congresso Distrettuale dovrà comprendere un'apposita sezione destinata al pubblico, alla stampa nazionale ed alle Istituzioni private e pubbliche, rivolta a ribadire e diffondere il pensiero e l'azione lionistica su tematiche di attualità e di pubblico interesse, in grado di dimostrare il prioritario grado di partecipazione attiva del Lionismo alla vita della società civile Nazionale ed Internazionale.

Nel Congresso Distrettuale l'Assemblea:

- 1) discute ed approva l'opera svolta nell'anno sociale dal Governatore e dal Gabinetto Distrettuale
- 2) formula mozioni per l'attività futura
- 3) designa per la rappresentanza del Distretto, i Membri del Collegio dei Revisori legali per il Multidistretto, delle Commissioni permanenti multi distrettuali e di ogni altro organismo che compete al Distretto, su proposta del Gabinetto distrettuale
- 4) provvede all'eventuale istituzione di nuovi organismi, con il quorum e la maggioranza indicati dal regolamento
- 5) delibera a scrutinio segreto in merito all'eventuale suddivisione del Distretto e di modifiche territoriali con il quorum e la maggioranza indicate nel regolamento
- 6) discute le proposte di norme per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto
- 7) delibera su tutti gli argomenti interessanti la vita, l'organizzazione ed il progresso del Lionismo nel Distretto
- 8) sceglie le sedi dei Congressi
- 9) elegge, a scrutinio segreto, il Governatore ed il Primo ed il Secondo Vice Governatore, nonché le altre cariche sociali, con il quorum e la maggioranza indicate nel regolamento.

Sezione 2

Congresso d'Autunno

Il Congresso d'Autunno è la sede privilegiata per la trattazione, svolta prevalentemente da soci Lions, di questioni riguardanti l'Associazione o di problematiche attuali di carattere etico, morale, sociale, ambientale o storico.

Il Tema di questo Congresso è scelto dal Governatore che traccia il programma dei lavori nominando i relatori e predisponendo gli interventi programmati, prevedendo adeguato spazio di tempo per gli interventi liberi. Il Congresso può concludersi con mozioni votate dall'Assemblea.

Il Governatore potrà pubblicare sui "Quaderni del Lionismo" la mozione conclusiva, le relazioni e gli interventi. La partecipazione a questa parte del Congresso di Autunno è aperta a tutti i lion indipendentemente dalla delega del proprio club.

L'Assemblea dei delegati al Congresso di Autunno:

- 1) provvede ad eleggere il proprio candidato, secondo le modalità previste nel regolamento, quando spetta al Multidistretto 108 ITALY la nomina del Candidato ad Officer Internazionale
- 2) delibera sulla approvazione del bilancio preventivo distrettuale dello anno lionistico in corso secondo le modalità previste nel regolamento

- 3) delibera sull'eventuale richiesta di uno o più club del distretto di ospitare il Congresso Nazionale da tenersi nel secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda
- 4) delibera sulla approvazione del bilancio consuntivo distrettuale dello anno lionistico precedente secondo le modalità previste nel regolamento
- 5) delibera su tutti gli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Sezione 3

Scelta della sede del Congresso

Il Governatore distrettuale riceverà richieste scritte dai Lions Club del Distretto che desiderano ospitare i Congressi annuali negli anni successivi. Dette richieste dovranno contenere tutte le informazioni che il Governatore indicherà di volta in volta e le località proposte dovranno presentare i seguenti requisiti:

- 1) raggiungibilità con auto e treno
- 2) organizzazione alberghiera adeguata e sufficiente ad accogliere i partecipanti
- 3) sala congressi adeguata all'Assemblea dei Delegati e sale od ambienti atti ad ospitare la verifica poteri e le elezioni distrettuali.

Le richieste dovranno pervenire non meno di trenta (30) giorni prima della data del Congresso distrettuale durante il quale dovranno essere votate. La procedura da seguire nell'esame delle offerte e nella presentazione delle stesse al congresso, come pure le delibere da prendersi nell'eventualità che non vi siano offerte accettabili, o che il Governatore non ne riceva alcuna, verrà stabilita dal Governatore distrettuale.

Sezione 4

Convocazione ufficiale

L'Assemblea dei Delegati ai Congressi sarà convocata dal Governatore con comunicazione scritta inviata ai club contenente l'indicazione del numero dei delegati aventi diritto al voto, salvo conferma o rettifica sul predetto numero da parte dell'ufficio della sede centrale del Lions Club International. La predetta comunicazione sarà trasmessa non meno di 30 giorni prima della data fissata per il Congresso, a mezzo posta ordinaria o con posta elettronica, con indicazione di luogo, data ed orario, unitamente all'ordine del giorno del Congresso ed a tutti gli allegati utili alla conoscenza di ogni argomento iscritto all'ordine del giorno.

Sezione 5

Cambio di sede

Il Governatore, sentito il Gabinetto distrettuale, ha facoltà di cambiare in qualsiasi momento, e per una valida ragione, la sede del Congresso scelta durante il Congresso precedente, purché la sede del congresso si trovi all'interno del Distretto; né il Distretto, né i suoi officer, né i membri del Gabinetto distrettuale saranno responsabili nei confronti di alcun club o socio di club del distretto. La notifica del cambio di sede sarà inviata per iscritto a tutti i club del distretto entro sessanta giorni (60) giorni prima della data stabilita per il Congresso annuale.

Sezione 6

Officer del Congresso Distrettuale

I membri del Gabinetto distrettuale saranno gli officer del Congresso distrettuale annuale.

Sezione 7

Ufficio di Presidenza

Il Governatore, dichiarato aperto il Congresso, costituirà l'Ufficio di Presidenza composto dallo stesso, con il ruolo di Presidente, dall'immediato Past Governatore, dai Vice Governatori, dai Presidenti di Circostrizione in carica, dal Segretario e dal Tesoriere, con il compito di collaborare alla buona riuscita delle riunioni, di presiedere singole adunanze e di risolvere eventuali contestazioni. L'Ufficio di Presidenza deciderà immediatamente, previa eventuale temporanea sospensione dei lavori congressuali, le questioni procedurali relative allo svolgimento dei lavori e le questioni connesse.

Le decisioni dell'Ufficio di Presidenza saranno immediatamente esecutive. Il Presidente dell'Assemblea dei Delegati dirigerà i lavori e ne regolerà l'attività, osservando e facendo osservare il presente Regolamento. Dirigerà la discussione e manterrà l'ordine, giudicherà sulla ricevibilità dei testi, concederà la facoltà di parlare, stabilirà l'ordine delle votazioni e ne proclamerà i risultati.

Sezione 8

Verifica dei poteri

L'Ufficio di Verifica e Controllo, appositamente costituito, e composto dal Governatore Distrettuale con funzioni di Presidente, dal Tesoriere Distrettuale, che ne è il coordinatore, e da altri due componenti scelti dal Presidente del Congresso.

La verifica della regolarità amministrativa, se non precedentemente acquisita, potrà essere effettuata ed eventualmente ottenuta, fino a quindici (15) giorni prima del giorno fissato per le votazioni, con la regolarizzazione delle inadempienze.

Durante il Congresso la zona verifica poteri sarà preferibilmente adiacente al seggio elettorale.

Sezione 9

Questori

Il Segretario del Congresso, coadiuvato dal Cerimoniere e da Delegati scelti dal Presidente, con funzioni di Questori e Scrutatori, provvederà alla formazione dell'elenco dei Delegati e alla stesura, pubblicazione e spedizione del verbale del Congresso. I Questori verranno nominati dal Presidente all'apertura del Congresso ed avranno il compito di provvedere alla disciplina dell'Assemblea ed al controllo delle votazioni palesi.

Sezione 10

Commissione Elettorale

All'inizio del suo mandato il Governatore nominerà una Commissione elettorale unica sia per le candidature ad Officer internazionale, sia per le candidature a Governatore distrettuale e a 1° e 2° Vice Governatore distrettuale. La Commissione sarà formata da tre Past Governatori, di cui uno con funzioni di Presidente, con il compito di controllare i requisiti di ciascun candidato e di stabilirne l'eleggibilità.

Sezione 11

Seggio elettorale

Il seggio elettorale, eventualmente articolato su più postazioni, verrà costituito in apertura dei lavori Congressuali con voto dell'Assemblea su proposta del

Governatore e provvederà, in funzione di seggio elettorale, al corretto andamento delle votazioni e allo scrutinio dei voti.

Ogni candidato, a tutela dei propri interessi, potrà nominare un suo rappresentante, purché delegato al Congresso, qualunque sia il Club di appartenenza, per assistere alle operazioni di voto ed allo scrutinio.

Sezione 12

Ordine del giorno del Congresso

Il Governatore distrettuale stabilirà l'ordine del giorno del Congresso distrettuale e lo stesso costituirà l'ordine del giorno di tutte le sessioni.

Sessanta giorni prima del Congresso d'Autunno o di Primavera i club potranno inviare al Governatore richieste motivate di argomenti (gli emendamenti al Regolamento sono regolati dall'art. X sez. 3 dello Statuto) da inserire nell'ordine del giorno del Congresso. Le richieste dovranno essere convalidate dallo stralcio del verbale Consiglio Direttivo di Club sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Governatore, sentito il Gabinetto distrettuale, potrà non accogliere le proposte, dandone motivata giustificazione nel corso del Congresso.

Sezione 13

Accreditamento

Per l'elezione del Governatore, del Primo e Secondo Vice Governatore e del Candidato alla carica di Officer Internazionale, i Delegati potranno accreditarsi dall'apertura del Congresso fino alla chiusura del seggio elettorale.

Il Delegato potrà recarsi a votare in qualunque momento, nel periodo di apertura del seggio, presentando un documento di riconoscimento e la scheda di accredito. Le votazioni potranno essere effettuate sia con mezzi informatici e scheda di voto stampata sia con il sistema cartaceo. L'eventuale spoglio delle schede inizierà immediatamente dopo la chiusura del seggio. Durante le votazioni per alzata di mano o per separazione di gruppi, il Presidente del Congresso potrà disporre che siano allontanati dall'aula coloro che non hanno diritto al voto, controllando che ciascun votante sia in possesso della delega e della tessera congressuale.

L'Assemblea potrà essere chiamata a votare solo su questioni contenute nell'ordine del giorno e su eventuali richieste di spostamenti nell'ordine di trattazione del punto all'ordine del giorno.

Sezione 14

Votazioni

Salvo quanto espressamente previsto dall'art. 3 del presente Regolamento in merito all'elezione del Governatore, dei Vice Governatori e per la scelta del Candidato ad Officer Internazionale, le votazioni congressuali saranno effettuate per alzata di mano o per separazione di gruppi salvo che almeno un decimo dei presenti chiedi la votazione segreta o per appello nominale. In alternativa le votazioni potranno svolgersi con l'utilizzo di un sistema di rilevamento informatico delle preferenze espresse dai delegati rappresentanti i club accreditati al Congresso mediante apparecchi all'uopo forniti. Le votazioni riguardanti elezioni o altro provvedimento concernente persone dovranno avvenire a scrutinio segreto. Nelle votazioni Congressuali si procede con i seguenti quattro criteri di votazione:

Primo Criterio: per determinate elezioni e deliberazioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione a maggioranza (più della metà dei voti) dei voti

validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni. L'Assemblea si pronuncia e decide con il primo criterio:

- 1) sull'approvazione dell'opera svolta dal Governatore, dal Segretario distrettuale e dal Tesoriere distrettuale durante l'annata
- 2) sull'elezione dei membri del Collegio dei Revisori legali distrettuali
- 3) sull'elezione dei membri del Collegio dei Revisori legali per il Multidistretto
- 4) sull'elezione dei componenti le commissioni permanenti multidistrettuali e di ogni altro organismo di nomina distrettuale, su proposta del Gabinetto distrettuale
- 5) su tutti gli altri argomenti interessanti la vita, l'organizzazione, il funzionamento del Distretto ed il progresso del lionismo nel distretto, compresa l'approvazione del conto consuntivo del Distretto, accompagnato dalla relazione preliminare dei Revisori legali
- 6) per tutte le altre votazioni per cui non sia prevista una regolamentazione diversa.

Secondo Criterio: per altre elezioni e deliberazioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione a maggioranza (più della metà dei voti) dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni, con il limite minimo di votanti pari a due quinti del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente. L'Assemblea si pronuncia e decide con il secondo criterio:

- 1) sulle modifiche, integrazioni o sostituzioni dello Statuto o del Regolamento distrettuale.

Terzo Criterio: per altre elezioni e decisioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione a maggioranza (più della metà dei voti) dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni, con il limite minimo di votanti pari ai tre quinti del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente.

L'Assemblea si pronuncia e decide con il terzo criterio:

- 1) sulla istituzione di nuovi organi, associazioni, fondazioni e strutture associative e/o societarie che coinvolgano e interessino e/o presuppongano la partecipazione di tutti i club del Distretto.

Quarto Criterio: per altre elezioni e decisioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione con la presenza di almeno due quinti dei Delegati spettanti e con il voto favorevole dei due terzi dei votanti. Gli astenuti sono considerati come votanti. L'Assemblea si pronuncia e decide con il quarto criterio:

- 1) su eventuali delibere concernenti la suddivisione del Distretto e modifiche territoriali; in tal caso le votazioni dovranno avvenire a scrutinio segreto.

In caso di parità di voti in qualunque tipo di elezione si ripeterà la votazione. In caso di ulteriore parità di voti risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità lionistica.

Sezione 15

Rapporto Ufficiale

Entro 15 giorni dal termine del congresso, il Segretario distrettuale invierà una copia completa degli atti del congresso all'ufficio internazionale.

Una copia sarà fornita a ciascun club che invii richiesta scritta.

ARTICOLO VIII

Fondo Amministrativo Distrettuale

Sezione 1

Entrate e spese distrettuali

Per assicurare le entrate per i progetti distrettuali approvati e pagare le spese amministrative del distretto, sarà richiesto a ciascun socio di ciascun club del distretto un contributo annuale distrettuale. L'importo di tale contributo sarà

determinato dall'Assemblea nel corso del Congresso Distrettuale, su proposta del Governatore uscente, al netto delle variazioni stabilite dal congresso Nazionale. Tali contributi saranno raccolti e pagati anticipatamente da ciascun club in due (2) rate semestrali come segue:

- 1) la prima rata, commisurata al numero dei soci al 30 giugno, sarà versata entro il 31 luglio a copertura della semestralità che va dal 1° luglio al 31 dicembre
- 2) la seconda rata, commisurata al numero dei soci entro il 31 dicembre, sarà versata entro il 31 gennaio a copertura del secondo semestre dell'annata lionistica.

I suddetti contributi saranno versati al Tesoriere distrettuale da ciascun club del Distretto, ad eccezione di quelli di recente costituzione ed organizzazione, i quali dovranno raccogliere e pagare tali quote su base proporzionale, a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione ed organizzazione.

Tali quote sono utilizzate dal distretto per:

- 1) il pagamento della quota multidistrettuale
- 2) il funzionamento degli uffici
- 3) l'organizzazione dei Congressi, degli incontri, dei seminari e di altre manifestazioni ed iniziative deliberate dal Congresso
- 4) la stampa e la spedizione della Rivista distrettuale, degli atti congressuali e del materiale di informazione e formazione lionistica
- 5) i rimborsi spese agli Officer che ne hanno diritto per Statuto o Regolamento, o approvati e ratificati dal Gabinetto distrettuale.

I pagamenti saranno eseguiti dal Tesoriere distrettuale nei limiti degli stanziamenti fissati nel bilancio di previsione. Tutte le spese saranno registrate sulla base di documenti giustificativi prodotti in originale. In ogni caso le spese per la gestione del Distretto non dovranno eccedere l'ammontare delle entrate.

Sezione 2

Club morosi

Un club con un saldo debitore superiore ad € 500,00 da oltre 120 giorni dalle previste scadenze semestrali, su proposta del Governatore distrettuale, potrà essere sospeso dalla Sede Centrale. Con il provvedimento di sospensione sarà sospesa anche la validità della carta costitutiva (Charter) nonché i relativi diritti, privilegi ed obblighi di un Lions Club. Nel caso in cui il club non ritorni in regola entro il ventottesimo giorno del mese successivo alla sospensione, la sua carta costitutiva sarà cancellata automaticamente.

I club sospesi non potranno:

- 1) organizzare attività di servizio
- 2) organizzare attività di raccolta fondi
- 3) partecipare a manifestazioni o seminari distrettuali
- 4) partecipare ad alcuna votazione o elezione, ad eccezione di quelle del club
- 5) appoggiare o nominare un candidato per le cariche Distrettuali, Multidistrettuali o Internazionali
- 6) trasmettere i rapporti mensili soci
- 7) sponsorizzare un Lions club.

I club sospesi potranno:

- 1) organizzare riunioni al fine di discutere le questioni riguardanti il futuro del club e le proposte per una eventuale riattivazione
- 2) effettuare i pagamenti dovuti al fine di regolare eventuali saldi debitori, oppure richiedere un piano di pagamento.

Sezione 3

Fondi residui

L'eventuale avanzo dei fondi amministrativi distrettuali che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno fiscale, dopo la regolarizzazione di tutte le spese amministrative distrettuali di quell'anno, dovrà rimanere in quel fondo amministrativo distrettuale ed sarà disponibile per le future spese amministrative e dovrà essere considerato come entrata dell'anno fiscale in cui sarà utilizzato o in cui sarà incluso nel bilancio per il pagamento di determinate spese.

Gli eventuali residui attivi, al netto dello stanziamento per la partecipazione del Governatore uscente alla Convention Internazionale di insediamento, dello stanziamento per gli Scambi Giovanili e per il Campo Giovani "Enrico Cesarotti", indicati nel bilancio di previsione, saranno destinati alla gestione dell'esercizio successivo del Distretto e trasferiti alla nuova gestione entro il 1° agosto.

Sezione 4

Rimborsi spese

Le spese del Governatore distrettuale relative alla sua partecipazione alla Convention Internazionale saranno considerate spese amministrative distrettuali. Il rimborso per dette spese sarà effettuato dal Distretto e avverrà secondo le modalità contemplate dal Regolamento Generale per i rimborsi spese di Lions Clubs International.

In particolare, le manifestazioni che danno luogo a rimborsi spese a carico del Distretto ed i Lions che ne hanno diritto sono:

- 1) le riunioni del Gabinetto distrettuale ed i Congressi d'Autunno e Distrettuale per il Governatore, l'immediato Past Governatore, i Vice Governatori, il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere distrettuale o il Vice Cerimoniere distrettuale presente in sua vece e l'Officer per le Tecnologie Informatiche
- 2) il Seminario Presidenti e Segretari per il Governatore, il Segretario, il Tesoriere, ed il Cerimoniere distrettuale o il Vice Cerimoniere distrettuale presente in sua vece
- 3) le Riunioni delle Cariche per il Governatore, il Primo Vice Governatore, il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere distrettuale o il Vice Cerimoniere distrettuale presente in sua vece e l'Officer per le Tecnologie Informatiche
- 4) le visite ai Club: per il Governatore e, di norma, solo un officer distrettuale (Segretario, o Tesoriere, o Cerimoniere, ecc.)
- 6) le riunioni del Consiglio dei Governatori per il solo Governatore
- 7) il Congresso Nazionale per il solo Governatore
- 8) i seminari multidistrettuali per il solo Governatore
- 9) la Convention di fine mandato, il Forum Europeo e la Conferenza dei Lions del Mediterraneo per il solo Governatore
- 10) il Congresso Nazionale e la Convention di inizio mandato per il Governatore eletto, dedotto il rimborso della Sede Centrale e/o del Multidistretto, ove previsto
- 11) l'inaugurazione del Campo Giovani "Enrico Cesarotti" e di altre eventuali manifestazioni distrettuali: per il Governatore.

In tutte le manifestazioni innanzi indicate, solo il Governatore potrà farsi accompagnare dal coniuge a spese del Distretto. Le spese sostenute dal Governatore dovranno intendersi al netto del rimborso della Sede Centrale e/o del Multidistretto, ove previsto.

Al Primo e/o al Secondo Vice Governatore distrettuale competono gli stessi rimborsi spese spettanti al Governatore per le sole attività distrettuali e multidistrettuali se dallo stesso appositamente delegato o richiesto dalla sua funzione.

Le richieste motivate e documentate di rimborsi spese a piè di lista vanno presentate al Tesoriere distrettuale entro trenta giorni e devono essere disposte dal Governatore.

I rimborsi avvengono con uno dei seguenti criteri su decisione del Gabinetto distrettuale:

- 1) rimborso delle spese vive sostenute e documentate limitatamente a viaggi, pernottamenti e pasti; indennità chilometrica per viaggi automobilistici pari ad un quinto del costo di un litro di benzina super, pedaggi autostradali e parcheggio auto.
- 2) corresponsione di un contributo spese forfettario di viaggio e permanenza per la partecipazione dei Lions a manifestazioni Lionistiche, deliberato per ogni singola manifestazione dal Gabinetto distrettuale.

Sezione 5

Obblighi finanziari

In qualsiasi anno fiscale il Governatore distrettuale e il suo Gabinetto non dovranno contrarre alcun obbligo che possa causare uno squilibrio o un deficit nel bilancio nel rispettivo anno fiscale.

ARTICOLO IX

Rapporti Lions Club – Leo Club

La costituzione ed il mantenimento in vita di un Leo Club deve essere considerato service principale permanente di ogni Lions Club.

L'età dei Leo deve essere compresa tra i 12 ed i 18 anni di età per il club "Alpha" e tra i 18 anni ed i 30 anni di età per i club "omega".

1) Il Lions Club Sponsor di un Leo Club, al momento della costituzione, dovrà provvedere:

- (i) alla nomina del Leo Advisor;
- (ii) alla compilazione di un "Albo-Leo", nel quale vengano indicati, per ciascun nominativo dei soci leo: data e luogo di nascita; studi completati o in corso; attività lavorativa, anche in fase di avviamento; partecipazione ad altre associazioni di volontariato e giovanili.

2) Dopo la costituzione del Leo Club, il Club Lions padrino dovrà curare il costante aggiornamento dell'albo, con cadenza semestrale, indicando, in particolare:

- (i) le presenze di ogni Leo alle attività di Club, distrettuali e multidistrettuali
- (ii) le iniziative di servizio intraprese
- (iii) le cariche ricoperte da ogni socio nell'ambito del Club, del distretto e del multidistretto
- (iv) l'aggiornamento del curriculum vitae di ogni socio
- (v) ogni altra notizia che sia utile conoscere.

3) La compilazione iniziale dell'Albo sarà curata dal Presidente in carica del Lions Club padrino, dal Leo Advisor nominato e dal Presidente del Club Leo. Per gli anni successivi, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo saranno curati dal Leo Advisor, d'intesa con il Presidente del Leo Club, e con i singoli soci direttamente interessati.

4) Una copia di tale Albo e dei relativi aggiornamenti dovrà essere trasmessa, a cura del Lions Club padrino, al Chairperson distrettuale Leo, che potrà formulare rilievi e

dare indicazioni su tale compilazione e aggiornamento. I Club dovranno attenersi a tali indicazioni.

5) La nomina del Leo Advisor è di competenza del Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor, previa consultazione con il Leo Club.

Dovrà comunque essere un socio che dimostri di conoscere la realtà giovanile, e quella Leo in particolare. Il Leo Advisor ha diritto di partecipare a tutte le riunioni del Leo Club ed avrà voto consultivo. Egli partecipa al Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor.

6) Ferme restando le disposizioni statutarie vigenti in ogni Lions Club per la ammissione di soci, il Leo Advisor, su iniziativa propria o del Chairperson distrettuale Leo, presenterà al Club padrino per la ammissione, quel socio Leo che, raggiunti i limiti di età, manifesti la volontà di divenire socio del Lions Club. In tal caso, soci presentatori risulteranno il Chairperson distrettuale Leo ed il Leo Advisor.

7) Nel caso che la richiesta di ammissione venga avanzata per un Club Lions diverso da quello Sponsor, socio presentatore sarà sempre il Chairperson distrettuale, con altro socio del Lions Club, indicato dal Presidente.

Tali proposte dovranno comunque essere valutate sulla base delle qualità espresse dal Leo nel periodo di appartenenza al Leo Club, con specifico riferimento alle iniziative di servizio, ad eventuali incarichi ricoperti nel Club, nel Distretto o nel Multidistretto.

8) Il Presidente del Lions Club padrino, nomina all'inizio del suo mandato, un Comitato per lo svolgimento delle attività comuni con il Leo Club. Presidente del Comitato sarà il Leo Advisor, mentre due componenti saranno nominati dal Presidente del Lions Club padrino e due dal Presidente Leo Club.

Questo Comitato dovrà curare annualmente, almeno un service comune tra i due Club.

9) All'inizio di ogni anno sociale, ed entro il mese di luglio di ogni anno, il Lions Club padrino delibererà la misura di partecipazione finanziaria alle spese del Leo Club, rapportate alle proprie possibilità finanziarie ed ai programmi del Leo Club.

10) Il Presidente del Leo Club, o suo delegato, parteciperà alle riunioni del Club Lions padrino, ed in caso di decisioni su argomenti riguardanti i Leo, avrà diritto di intervenire

ed esprimere il proprio parere consultivo. Il Presidente del Distretto Leo parteciperà, con voto consultivo, alle riunioni del Gabinetto distrettuale Lions allargato, alle decisioni riguardanti i Leo, e su tali argomenti avrà diritto di intervento. Parteciperà inoltre di diritto al Congresso distrettuale con facoltà di intervento su argomenti riguardanti i Leo. È esclusa la presenza dei Leo alle assemblee soci destinate alle elezioni, ed a quelle destinate alle votazioni sulla ammissione di nuovi soci.

Le riunioni dedicate alla formazione lionistica dovranno essere organizzate congiuntamente tra il Lions Club padrino ed il Leo Club, ed almeno una sessione all'anno, dovrà essere dedicata ai rapporti Lions Club/Leo Club. La visita del Governatore al Lions Club padrino è estesa di diritto anche al Leo Club.

11) Nel caso di cancellazione di un Leo Club da parte del Lions Club padrino, questo club dovrà provvedere al saldo delle eventuali somme dovute dal Leo Club al Distretto e Multidistretto Leo.

12) Il Governatore del Distretto stabilirà annualmente il contributo da devolvere al Distretto Leo, al fine di favorire la partecipazione dei Leo alla vita distrettuale. Il Governatore provvederà alla nomina del Chairperson distrettuale Leo, che dovrà restare in carica tre anni, immediatamente rinnovabile.

ARTICOLO X

Varie

Sezione 1

Cariche sociali

1) I Lions eletti o nominati a cariche sociali ed i Lions delegati debbono essere in regola con gli ordinamenti statutari e decadono con il venire meno di tale presupposto.

2) Gli incarichi comunque ricoperti da Lions nell'organizzazione, così come le attività o le mansioni esercitate, sono gratuite.

3) Tutti gli incarichi del Distretto sono annuali, tranne che sia diversamente disposto dal presente Statuto e Regolamento o dalle norme internazionali. Il Comitato distrettuale per gli Scambi Giovanili e Campo Giovani "Enrico Cesarotti" rimane in carica sino al 15 settembre dell'anno successivo.

4) Tutti gli incarichi si esercitano dalla data di chiusura del Congresso Internazionale sino alla chiusura del successivo. Oltre ai casi specificatamente previsti nel presente statuto, qualora si rendesse vacante l'incarico di un Officer distrettuale, provvederà alla sua eventuale sostituzione il Governatore.

Sezione 2

Copertura assicurativa dei rischi connessi alla funzione di Tesoriere Distrettuale

L'attività del Tesoriere distrettuale sarà coperta da idonea polizza assicurativa, sottoscritta presso primario Istituto di Assicurazioni, previa approvazione del Governatore. I relativi costi saranno considerati spese amministrative distrettuali.

Sezione 3

Revisione ed esame dei registri contabili

Il Gabinetto del Governatore distrettuale provvederà a una revisione annuale o più frequente dei registri contabili del Tesoriere distrettuale.

Sezione 4

Anno fiscale

L'anno fiscale del Distretto avrà inizio il 1° luglio e terminerà il 30 giugno dell'anno solare successivo.

Sezione 5

Rendiconti

Il primo bilancio di previsione sarà approvato dal Gabinetto distrettuale nella sua prima riunione. Il bilancio di previsione definitivo sarà approvato dall'Assemblea dei delegati al Congresso di Autunno. Il rendiconto infrannuale alla data del 31 marzo dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Delegati al Congresso distrettuale. Il bilancio consuntivo, invece, sarà approvato nel corso della successiva annata lionistica nel Congresso d'Autunno con la relazione finale dei revisori legali.

Sezione 6

Passaggio di consegne

Non oltre il 31 luglio il Governatore uscente consegnerà al Governatore subentrante gli atti e i documenti del suo anno di servizio.

All'atto del passaggio delle consegne il Segretario distrettuale uscente consegnerà al subentrante, in originale, in copia o su supporto telematico:

- 1) i verbali delle riunioni del Gabinetto distrettuale
- 2) i rapporti mensili dei Club e quelli trimestrali dei Delegati di Zona
- 3) i verbali dei Congressi e delle Assemblee distrettuali
- 4) l'eventuale corrispondenza relativa a pratiche non definite.

Non oltre il 15 luglio il Tesoriere distrettuale uscente consegnerà al Tesoriere entrante una situazione contabile provvisoria al 30 giugno, con il dettaglio dei crediti e dei debiti; verserà contestualmente il saldo cassa/banca ad esclusione di quanto attiene allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione per il Campo Giovani (per il quale è posto il termine del 31 agosto) per il Campo Amicizia e per le spese del Governatore uscente che partecipa alla Convention Lions.

Al termine dell'anno sociale il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere suddivideranno gli atti ed il materiale del Distretto in due gruppi: uno da consegnare agli Officer del nuovo anno sociale e l'altro da inviare all'archivio storico del Distretto.

Sezione 7

Modalità di comunicazione

Ogniqualevolta nel presente Statuto e Regolamento, ci si riferisca a comunicazione scritta all'interno del Distretto, deve intendersi valido (a meno di diversa specifica indicazione) uno dei seguenti sistemi di comunicazione: posta ordinaria, posta prioritaria, posta elettronica, fax o telegramma. Le comunicazioni per posta elettronica dovranno essere inviate all'indirizzo comunicato dal Club per la ricezione delle comunicazioni del Distretto. Nel caso di convocazione delle due Assemblee distrettuali il Presidente del Club provvederà a consegnare una copia della stessa, con i relativi allegati, ad ogni delegato e ad ogni supplente partecipante al Congresso.

Ognuna di queste comunicazioni distrettuali verrà pubblicata anche nel sito ufficiale del Distretto.

Quando la comunicazione distrettuale è indirizzata al Presidente di un Lions Club e nella stessa si menzionano altri Officer di Club come destinatari della medesima comunicazione, è compito del Presidente di Club portarla a conoscenza degli Officer citati.

Sezione 8

Spese per la risoluzione delle controversie Tutte le spese per la procedura di risoluzione delle controversie sono a carico delle parti coinvolte nella controversia, in ugual misura.

Sezione 9

Norme di procedura

Salvo quando diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni di ordine e di procedura in qualsiasi riunione o congresso distrettuale, ed in qualsiasi riunione del Gabinetto distrettuale, Circoscrizione, Zona o club si applicano, in quanto compatibili, le norme procedurali del Regolamento del Senato della Repubblica Italiana per il funzionamento dell'Assemblea.

Sezione 10

Club e Statuto di Club

- Costituzione di club

Ciascun Club che abbia una anzianità di almeno cinque anni, potrà farsi promotore della costituzione di un nuovo club. Il Governatore nominerà il Lions Guida

Certificato, che assisterà il nuovo club nello svolgimento delle attività, assistendo alle riunioni preliminari per la costituzione del nuovo club, che dovranno svolgersi in un arco di tempo non inferiore a sei mesi, con cadenza mensile. Tale assistenza dovrà proseguire per almeno un anno dopo la costituzione del club. Il Governatore dovrà dare notizia scritta della iniziativa ai presidenti dei club esistenti nel medesimo ambito territoriale e confinanti con il territorio previsto per il nuovo club, e ne dovrà udire il parere.

Della iniziativa dovranno essere informati il Presidente di Circoscrizione ed il Presidente di Zona. L'accordo sui programmi organizzativi ed operativi dei club a territorio promiscuo per la trattazione associata dei service congressuali e delle iniziative benefiche e di assistenza sociale, nonché per l'adozione di criteri comuni circa l'assunzione ed il trasferimento dei soci, sarà sollecitato a cura dei Presidenti di Circoscrizione e dei Presidenti di Zona.

I Presidenti di Circoscrizione ed i Presidenti di Zona hanno il compito di fare osservare la presente normativa.

Il Club entra a far parte del Distretto dalla data della sua omologazione presso la Sede Centrale del Lions International.

- Adozione dello Statuto e del Regolamento

Ogni club può adottare un proprio Statuto ed un proprio Regolamento, non in contrasto con le norme dello Statuto e del Regolamento Internazionale, Multidistrettuale, Distrettuale ed, in quanto ad esso riferibili, con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Nel caso in cui il Club non adotti un proprio Statuto ed un proprio Regolamento, si intenderà adottato lo Statuto Tipo di Lions Club, così come appare sul sito ufficiale del Lions Club International.

Gli atti di adozione dello Statuto e Regolamento di Club nonché le eventuali successive modifiche, con il testo dei predetti "deliberati", devono essere trasmessi al Governatore entro 30 giorni per la ratifica dalla quale decorre la loro entrata in vigore. Eventuali disposizioni degli Statuti e Regolamenti internazionale, multidistrettuale e distrettuale, nonché deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, riguardanti

l'organizzazione e l'attività del Club e dei suoi organi, anche se successive all'approvazione dello Statuto e Regolamento di Club ma con essi in contrasto o di essi integrativi, saranno immediatamente vincolanti ed operative per il Club senza necessità di esplicita approvazione.

Sezione 11

Organismi di formazione ed informazione

Sono presenti ed operativi nel Distretto 108L i seguenti organismi di informazione e formazione:

- 1) rivista distrettuale "Lionismo"
- 2) pubblicazione periodica: I quaderni del Lionismo "Osvaldo De Tullio"
- 3) Centro Studi "Giuseppe Taranto"
- 4) Archivio Storico e Biblioteca del Pensiero Lionistico
- 5) sito web ufficiale del Distretto
- 6) comunicazione interna ed esterna in via informatica, e social media delle attività del Distretto e dei Club.

Le norme di amministrazione di tali organismi sono riportate in allegato al presente Regolamento.

ARTICOLO XI Emendamenti

Sezione 1

Procedura per gli emendamenti

Il presente regolamento potrà essere emendato solamente durante i Congressi distrettuali con una delibera del Comitato Statuto e Regolamento approvata con il criterio di votazione a maggioranza dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni, con il limite minimo di votanti pari a 2/5 del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente.

Sezione 2

Aggiornamento automatico

Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento Internazionale approvati durante la Convention Internazionale, aventi effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale, saranno automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3

Notifica

Nessun emendamento potrà essere proposto o messo in votazione se non sarà stato inviato per iscritto al Distretto entro il 31 luglio per il Congresso d'Autunno ed entro il 31 gennaio per il Congresso distrettuale di Primavera, e senza che dello stesso sia stato informato ciascun club a mezzo posta elettronica almeno trenta giorni prima della data dei richiamati Congressi, con avviso che durante i suddetti Congressi si voterà per tale emendamento.

Le proposte di emendamento presentate dai club devono essere convalidate da uno stralcio del verbale dell'Assemblea dei soci, firmato dal Presidente e dal Segretario del club. Il Governatore può, sentito il Gabinetto distrettuale, non accogliere la richiesta; in tal caso, dovrà darne motivata giustificazione in Assemblea distrettuale. La richiesta dovrà comunque essere accolta se sottoscritta da almeno il 25% dei club del Distretto (convalidata dallo stralcio del verbale dell'Assemblea dei soci, firmata dal Presidente e dal Segretario, di tutti i club proponenti).

Sezione 4

Data di entrata in vigore

Ciascun emendamento entrerà in vigore al termine del Congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

ARTICOLO XII Norma finale

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno stesso della sua approvazione.

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

ALLEGATO A

CENTRO STUDI DEL LIONISMO

Sez. 1 - Costituzione

È costituito nel Distretto il Centro Studi del Lionismo "Giuseppe Taranto", d'ora in poi denominato "Centro Studi".

Sez. 2 - Finalità

La funzione del Centro Studi è quella di dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella Società nazionale affrontando - sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale - problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'idonea e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate.

Il Centro Studi rivolgerà una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale.

Il Centro Studi svolgerà il Programma annuale di Attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore.

Il Centro Studi agirà anche su diretto incarico del Governatore e, con il di lui assenso, su richiesta dei Dipartimenti o dei Comitati Distrettuali.

Sez. 3 - Composizione

La Presidenza del Centro Studi è riservata al Governatore in carica. Egli potrà delegare in sua vece a tale specifico incarico un Lion di spiccato prestigio e di particolare conoscenza dei problemi che il Centro Studi deve affrontare e discutere.

Organi del Centro Studi sono:

- Il Delegato del Governatore alla presidenza
- Il Comitato Direttivo composto da non meno di quattro membri esperti nelle discipline giuridiche, economiche, scientifiche e sociali, nominati dal Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale. I componenti del Comitato Direttivo rimarranno in carica tre anni, ma la mancata partecipazione a due sedute, anche non consecutive, del Comitato Direttivo comporta l'automatica decadenza.
- È membro di diritto del Comitato Direttivo il Direttore Responsabile dei Quaderni del Lionismo, per l'intera durata di tale incarico.
- È membro di diritto del Centro Studi il Delegato alla Presidenza del Centro Studi dell'anno precedente per l'anno successivo al completamento dell'incarico.
- Il Segretario del Centro Studi che viene nominato dal Governatore Distrettuale in carica su proposta del Delegato alla Presidenza del Centro Studi.

Ciascun Governatore distrettuale potrà, per l'anno sociale di sua competenza, nominare un nuovo Delegato nonché altri componenti del Comitato.

Alla scadenza di ogni anno sociale, scadranno i componenti del Comitato Direttivo che abbiano compiuto un triennio di attività senza possibilità di conferma; potranno tuttavia essere nuovamente nominati quando sia decorso almeno un biennio dalla loro decadenza.

La partecipazione al Comitato Direttivo non è incompatibile con altre cariche distrettuali. Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prendono parte la maggioranza dei componenti. Le relative delibere richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sez. 4 - Corrispondenti e collaboratori

È facoltà del Governatore di nominare dei "corrispondenti" per singole Circoscrizioni, zone o Club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi - in qualità di collaboratori - Lions particolarmente competenti nelle materie di studio volta a volta affrontate, e che esplicino nella organizzazione distrettuale incarichi ad essa attinenti.

Sez. 5 - Compiti

Onde raggiungere le finalità di cui al precedente n. 2, sarà compito specifico del Centro Studi:

- la trattazione di ogni problema di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo;
- l'organizzazione di convegni e dibattiti per l'approfondimento dei temi presi in esame dal Centro Studi;
- lo studio di progetti di legge di particolare rilievo per la vita nazionale onde richiamare l'attenzione su di essi dei Lions del Distretto e promuovere l'immediato e responsabile parere;
- La ricezione dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto dell'indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati; l'adozione di ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere il pensiero dei Lions.

Sez. 6 - Spese di funzionamento

Le spese per il funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto nei limiti della apposita voce stanziata nel bilancio annuale. Non è esclusa la possibilità di ricevere sovvenzioni da parte di Lions, di Club o di terzi interessati all'attività del Centro Studi, per le spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti.

Sez. 7 - Gratuità delle prestazioni

L'attività comunque svolta a favore del Centro Studi è gratuita. Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni conseguente diritto di utilizzazione.

Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano stati registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione.

Sez. 8 - Cessazione del Centro Studi

Le richieste di cessazione dell'attività del Centro Studi dovranno essere inviate al Governatore almeno trenta giorni prima dell'ultima riunione annuale del Gabinetto Distrettuale ed adeguatamente motivate. Il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, inserirà le richieste all'O.d.G. del Congresso distrettuale.

Sez. 9 - Accettazione del Regolamento

La partecipazione all'attività del Centro Studi importa automaticamente la accettazione del presente Regolamento.

ALLEGATO B RIVISTA DISTRETTUALE

Sez. 1 - Proprietà

La Rivista Distrettuale "LIONISMO" è di proprietà del Distretto ed è l'organo ufficiale di stampa del Distretto.

Sez. 2 - Finalità

La Rivista Distrettuale cura l'informazione sulle attività dei Lions al fine di diffondere l'idea lionistica nei campi del sociale, dell'economia, della scienza e di ogni campo di interesse delle comunità in cui agiscono. Il Governatore ne è il Direttore Editoriale ed assume la responsabilità della supervisione della linea editoriale, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari.

La Rivista, edita in non meno di cinque numeri l'anno, sarà inviata gratuitamente a tutti i Lions del Distretto ed alle personalità lionistiche, civili, militari e religiose contenute nell'indirizzario della Rivista che può essere, di anno in anno, modificato dal Governatore Distrettuale.

Sez. 3 - Redazione

Il Governatore nomina ogni anno il Direttore Responsabile, il Direttore Amministrativo ed i componenti della redazione.

Sez. 4 - Compiti

Al Direttore Responsabile è affidata la direzione e la gestione della Rivista e sottopone annualmente al Congresso la relazione dell'attività svolta.

Sez. 5 - Gare per la stampa della Rivista e dei Quaderni

La gara per la stampa della Rivista e dei Quaderni del Lionismo sarà effettuata da una commissione composta dal Governatore, che la presiede, dai Direttori della Rivista e dei Quaderni del Lionismo e dal Direttore Amministrativo della Rivista. Le offerte dovranno esser richieste ad almeno tre tipografi qualificati.

Detta gara sarà indetta almeno ogni tre anni.

Sez. 6 - Spese di gestione

Le spese per la pubblicazione e la spedizione della Rivista sono a carico del Distretto e sono contenute nella quota individuale distrettuale pagata annualmente dai Lions Club.

Sez. 7 - Gratuità delle prestazioni

L'opera personale del Direttore Responsabile e di tutti i componenti la redazione, è svolta a titolo completamente gratuito.

Sez. 8 - Norma transitoria

Le prime gare per la stampa della Rivista e dei Quaderni saranno effettuate nel mese di marzo dell'anno successivo all'approvazione del presente regolamento.

ALLEGATO C
QUADERNI DEL LIONISMO
“OSVALDO DE TULLIO”

Sez. 1 - Proprietà

La pubblicazione denominata “Quaderni del Lionismo” è di proprietà del Distretto.

Sez. 2 - Finalità

La pubblicazione è finalizzata a diffondere, specie negli ambienti esterni, il pensiero dei Lions sui singoli problemi affrontati.

La pubblicazione, in numero minimo di due (2) Quaderni l’anno, sarà inviata gratuitamente a tutti i Lions del Distretto ed alle personalità lionistiche, civili, militari e religiose contenute nell’indirizzo dei Quaderni che può essere, di anno in anno, modificato dal Governatore Distrettuale.

Sez. 3 - Redazione

Il Governatore nomina ogni anno il Direttore Responsabile ed i componenti della redazione. Il Direttore Responsabile è membro di diritto del Comitato Direttivo del Centro Studi per l’annata di nomina.

Sez. 4 - Compiti

Il Governatore è il Direttore Editoriale della pubblicazione ed assume la responsabilità della supervisione della linea editoriale, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari.

Il Direttore Responsabile sottopone annualmente al Congresso una relazione dell’attività svolta.

Sez. 5 - Spese di gestione

Le spese per la pubblicazione e la spedizione dei Quaderni sono a carico del Distretto e sono contenute nella quota individuale distrettuale pagata annualmente dai Lions Club.

Sez. 6 - Gratuità delle prestazioni

L’opera personale del Direttore Responsabile e di tutti i componenti la redazione, è svolta a titolo completamente gratuito.

ALLEGATO D
NORME DI PROCEDURA
CONGRESSO DISTRETTUALE

Norma 1

Il Governatore distrettuale stabilirà l'ordine del giorno del congresso distrettuale. Ad eccezione dell'orario stabilito per la registrazione e certificazione, che non potrà essere modificato, le modifiche all'ordine del giorno potranno essere eseguite solo con l'approvazione dei tre quarti (3/4) del quorum dei delegati registrati presenti.

Il quorum sarà costituito dalla maggioranza dei delegati registrati presenti.

Norma 2

Salvo diversamente stabilito dallo Statuto e Regolamento di Lions Clubs International, dallo Statuto e Regolamento distrettuale, in tutte le questioni inerenti l'ordine e la procedura di qualsiasi riunione congressuale, o di Gabinetto distrettuale, o di Circoscrizione, o di Zona, o di Club si applicheranno le norme procedurali del Regolamento del Senato della Repubblica Italiana.

Norma 3

1) L'Ufficio Verifica Poteri sarà composto dal Governatore e dal tesoriere distrettuale, nonché da due altri Lions, che non siano officer distrettuali, nominati dal Governatore distrettuale. La principale responsabilità di detto Ufficio è di verificare le credenziali dei delegati di club e di provvedere alla consegna dei documenti per le votazioni.

2) La registrazione e la certificazione dei delegati si effettuerà dal giorno di apertura del Congresso fino all'orario di chiusura del seggio elettorale, secondo i tempi e le modalità stabilite dell'Ordine del Giorno.

3) Il numero di delegati certificati sarà reso noto all'Assemblea congressuale subito dopo la chiusura delle certificazioni e prima dell'inizio delle votazioni.

Norma 4

1) La Commissione Elettorale per la candidatura ad Officer Internazionale, a Governatore e a 1° e 2° Vice Governatore sarà nominata dal Governatore all'inizio del suo mandato e sarà formata da tre Past Governatori, di cui uno con funzioni di Presidente, con il compito di controllare i requisiti di ciascun candidato e di stabilirne l'eleggibilità.

2) Ogni candidato potrà ritirare la propria candidatura in qualsiasi momento prima dell'apertura del Congresso.

Norma 5

Sostituzione dei delegati e dei delegati supplenti.

1) Per sostituire un delegato e/o un supplente già certificato, il sostituto deve fornire un certificato firmato da due officer del club, in cui si dichiara che il sostituto è idoneo al ruolo di delegato supplente.

2) Il giorno delle votazioni, un delegato supplente debitamente certificato avrà diritto a ricevere le schede di voto e di votare al posto di un delegato ufficialmente certificato appartenente allo stesso Lions Club, dietro presentazione, al personale addetto alle votazioni, della sua copia del certificato delle credenziali di delegato supplente, insieme alla copia delle credenziali del delegato ufficialmente certificato. Il personale addetto alle votazioni annoterà tale cambiamento nel registro per le credenziali, indicando che è stata effettuata una sostituzione del delegato cui il club ha diritto.

I delegati supplenti non certificati non possono sostituire un delegato certificato o non certificato.

Norma 6

Le candidature alla carica Officer Internazionale, di Governatore distrettuale, primo e secondo vice Governatore distrettuale saranno limitate a un discorso elettorale di 5 minuti e ad un discorso elettorale di supporto della durata massima di 3 minuti per ciascun candidato.

Norma 7

1) Prima del congresso, il governatore distrettuale nominerà un Comitato Elezioni, composto, di norma, da tre (3) membri, e il suo rispettivo presidente. Ogni candidato regolarmente designato avrà diritto a nominare un (1) osservatore tramite il proprio club. Tale osservatore controllerà unicamente le procedure per l'elezione, ma non potrà prendere parte alle decisioni del comitato.

2) Il Comitato Elezioni sarà responsabile della preparazione del materiale per le elezioni, di procedere al conteggio dei voti e di risolvere eventuali questioni inerenti la validità delle singole schede di voto. La decisione del comitato sarà definitiva e vincolante.

3) Il Comitato Elezioni preparerà una relazione generale dei risultati dell'elezione che conterrà: data, orario, luogo delle elezioni precisi risultati suddivisi per candidato, firma di ciascun membro del comitato e degli osservatori. Il governatore distrettuale, il presidente del Comitato e tutti i candidati riceveranno una copia della relazione del comitato.

Norma 8

Votazioni

1) Le votazioni avranno luogo in una località, data e orario precedentemente stabiliti dall'Ordine del Giorno. Per ottenere una scheda di voto, il delegato dovrà presentarsi al personale incaricato della Verifica Poteri. Una volta verificata la validità della documentazione, il delegato riceverà la scheda di voto.

2) L'elettore indicherà il proprio voto, contrassegnando la casella accanto al nome del candidato prescelto. Affinché il voto sia considerato valido, è necessario contrassegnare la casella in modo corretto. Qualunque scheda riportante più voti sarà considerata nulla.

3) La maggioranza assoluta dei voti è necessaria per eleggere il governatore distrettuale, il primo vice governatore distrettuale e il secondo vice governatore distrettuale.

Si definisce maggioranza la metà più uno dei voti validi, escluse schede bianche ed astensioni. Qualora per le elezioni del governatore distrettuale, del primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale non si raggiungesse la maggioranza dei voti, si effettuerà un ballottaggio fra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti finché un candidato non avrà raggiunto la maggioranza dei voti, escluse le schede bianche e le astensioni.

4) La maggioranza dei voti sarà necessaria per eleggere tutti gli altri candidati. Nell'eventualità in cui nessun candidato riceva il numero dei voti richiesto per essere eletto, si effettuerà un ballottaggio fra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti, finché un candidato non raggiunga la maggioranza dei voti escluse le schede bianche e le astensioni.

ALLEGATO E
REGOLE DI PROCEDURA
RIUNIONE STRAORDINARIA PER LA NOMINA DI UN LION
ALLA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE

Norma 1

Nel caso in cui la carica di governatore distrettuale rimanesse vacante, sarà compito dell'immediato past governatore distrettuale, o qualora non fosse disponibile, il past governatore distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente, indire, a seguito di comunicazione da parte della sede internazionale, una riunione fra l'immediato past governatore distrettuale, il primo e secondo vice governatore, i presidenti di circoscrizione, i presidenti di zona, il segretario e tesoriere o segretario-tesoriere e tutti i past presidenti internazionali, past direttori internazionali e past governatori distrettuali che sono soci in regola di un Lions club omologato in regola situato all'interno del distretto, con lo scopo di raccomandare un Lion per la nomina da parte del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Norma 2

Gli inviti scritti a tale riunione dovranno essere inviati prima possibile, affinché la riunione si svolga entro i quindici (15) giorni richiesti dal ricevimento della comunicazione dalla sede internazionale.

L'immediato past governatore distrettuale, in veste di presidente della riunione, avrà l'incarico di stabilire il luogo, la data e l'orario della riunione.

Ad ogni modo, quest'ultimo si adopererà per scegliere una località facilmente raggiungibile e per organizzare la riunione in una data e orario convenienti, entro i quindici (15) giorni stabiliti.

Norma 3

Il presidente dovrà redigere un elenco scritto delle presenze.

Norma 4

Ogni Lion avente diritto a prendere parte alla riunione può presentare una candidatura a sua scelta in sede di riunione.

Norma 5

Ogni candidato avrà diritto a un solo discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti e potrà tenere un discorso della durata massima di altri cinque (5) minuti. Quando ciascun candidato avrà tenuto il proprio discorso, il presidente dichiarerà chiuse le candidature.

Nessuna ulteriore candidatura sarà accettata dopo la chiusura delle candidature.

Norma 6

Votazioni

- 1) Le votazioni avranno inizio al termine delle candidature.
- 2) Le votazioni avranno luogo per mezzo di una scheda di voto su cui indicare la preferenza per iscritto.
- 3) Ciascun elettore indicherà per iscritto sulla scheda il nome della persona prescelta. Le schede contenenti più voti per più candidati saranno considerate nulle.
- 4) La maggioranza dei voti sarà necessaria per raccomandare un socio per la carica di governatore distrettuale. Nell'eventualità in cui nessun candidato ottenga il numero

dei voti richiesto per l'elezione, si effettuerà un ballottaggio fra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero dei voti, finché un candidato non raggiunga la maggioranza dei voti espressi escluse le schede bianche e le astensioni.

Norma 7

Al termine della riunione, ma non oltre sette (7) giorni dalla sua conclusione, il presidente invierà una relazione scritta con i risultati delle votazioni alla sede centrale, insieme a una prova degli inviti inviati e all'elenco dei presenti alla riunione.

Norma 8

Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale, conformemente all'Articolo IX, Sezioni 6(a) e (d) del Regolamento Internazionale prenderà in considerazione, senza nessun vincolo, la persona prescelta durante la riunione. Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale si riserva il diritto di nominare la persona raccomandata o qualunque socio di club quale governatore distrettuale per la durata (periodo restante) dell'incarico.

SOMMARIO DELLE REGOLE RIUNIONE STRAORDINARIA PER LA NOMINA DI UN LION ALLA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE

1) La sede centrale ha suggerito al distretto di convocare una riunione straordinaria per raccomandare un socio per la carica di governatore distrettuale.

2) L'immediato past governatore distrettuale preparerà gli inviti per la riunione straordinaria.

Gli inviti devono essere inviati al primo e secondo vice governatore, ai presidenti di circoscrizione, ai presidenti di zona, al segretario e tesoriere o segretario-tesoriere ed a tutti i past presidenti internazionali, past direttori Internazionali e past governatori distrettuali che sono soci in regola di un Lions club omologato del distretto. Gli inviti dovranno indicare la data, l'orario ed il luogo della riunione.

3) Il presidente produrrà un elenco delle presenze alla riunione.

4) Le candidature saranno proposte nel corso della riunione. Ogni candidato può parlare per cinque (5) minuti e la persona che appoggia la candidatura può parlare per tre (3) minuti aggiuntivi.

5) Le votazioni avranno luogo subito dopo la chiusura delle candidature. Le votazioni avranno luogo per scrutinio segreto.

6) La maggioranza dei voti dei presenti sarà necessaria per la raccomandazione. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza dei voti, le votazioni proseguiranno a oltranza, come indicato nelle regole di procedura di cui sopra (Norma 6 (4) Allegato E).

Il presidente inoltrerà i risultati della riunione al termine della stessa.

ALLEGATO F
REGOLE DI PROCEDURE RIUNIONE STRAORDINARIA
PER LA NOMINA DI UN LION ALLA CARICA VACANTE
DI PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Norma 1

Nel caso in cui la carica vacante sia quella di primo o di secondo vice governatore distrettuale, il governatore distrettuale convocherà una riunione dei membri del Gabinetto distrettuale come stabilito dallo Statuto e Regolamento Internazionale, di tutti i past officer internazionali e di tutti i Past Governatori che siano soci in regola di un Lions club omologato in regola del distretto.

Sarà compito dei partecipanti a tale riunione nominare un socio di club qualificato a ricoprire l'incarico di primo o secondo vice governatore distrettuale fino alla fine del mandato.

Norma 2

Per la nomina all'incarico, sarà compito del governatore distrettuale, o se non disponibile, del più recente past governatore distrettuale disponibile, inviare gli inviti scritti alla suddetta riunione e presiedere la stessa. Il governatore distrettuale, in qualità di presidente della riunione, avrà l'incarico di stabilire il luogo, la data e l'orario della riunione.

Ad ogni modo, quest'ultimo si adopererà per scegliere una località facilmente raggiungibile e per organizzare la riunione in una data e orario convenienti.

Norma 3

Il governatore distrettuale terrà un elenco scritto delle presenze.

Norma 4

Ogni Lion avente diritto a prendere parte alla riunione può presentare una candidatura a sua scelta in sede di riunione.

Norma 5

Ogni candidato avrà diritto a un solo discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti e potrà tenere un discorso della durata massima di altri cinque (5) minuti. Quando ciascun candidato avrà tenuto il proprio discorso, il presidente dichiarerà chiuse le candidature. Nessuna ulteriore candidatura sarà accettata dopo la chiusura delle candidature.

Norma 6

Votazioni

- 1) Le votazioni avranno inizio al termine delle candidature.
- 2) Le votazioni avranno luogo per mezzo di una scheda di voto su cui indicare la preferenza per iscritto.
- 3) Ciascun elettore indicherà per iscritto sulla scheda il nome della persona prescelta. Le schede contenenti più voti per più candidati saranno considerate nulle.
- 4) La maggioranza dei voti sarà necessaria per raccomandare un socio per la carica di 1° o di 2° Vice governatore distrettuale. Nell'eventualità in cui nessun candidato ottenga il numero dei voti richiesto per l'elezione, si effettueranno ulteriori ballottaggi come indicato nella Norma 6 (4) Allegato E, finché un candidato non raggiunga la maggioranza dei voti.

Norma 7

Al termine della riunione, ma non oltre sette (7) giorni dalla sua conclusione, il presidente invierà una relazione scritta con i risultati delle votazioni alla sede centrale, insieme a una prova degli inviti inviati e all'elenco dei presenti alla riunione.

ALLEGATO G
LISTA DI CONTROLLO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE
PER IL CANDIDATO A GOVERNATORE DISTRETTUALE

La Commissione Elettorale dovrà compilare la seguente lista di controllo:

- Nome e Cognome del candidato.....
- Lions Club di appartenenza del candidato.....
- Data della riunione della Commissione Elettorale.....
- Data delle elezioni.....

Il candidato ha presentato nei tempi previsti la documentazione richiesta attestante che lo stesso:

- è socio effettivo ed in regola di un Lions Club omologato e in regola con il Distretto;
- è supportato dal suo Club (o dalla maggioranza dei Club del Distretto);
- ricopre attualmente il ruolo di 1° Governatore distrettuale.

Si dichiara che il candidato soddisfa i requisiti richiesti per l'incarico di Governatore distrettuale ai sensi dell'Art. IX Sez. 4 del Regolamento internazionale e che detti requisiti non sono stati ricoperti contemporaneamente.

Il Presidente della Commissione Elettorale.....Data e firma.....

I Membri della Commissione Elettorale.....Data e firma.....

NOTA 1: Se il Club non è in regola con il pagamento delle quote associative, il candidato dovrà esserne informato e avrà quindici (15) giorni di tempo prima delle elezioni per regolare la relativa posizione amministrativa.

NOTA 2: Se l'attuale 1° Vice Governatore non si presenta candidato per l'elezione a Governatore distrettuale, o se la carica di 1° Vice Governatore risulta vacante al momento dello svolgimento del Congresso distrettuale, qualunque socio potrà essere candidato alla carica di Governatore distrettuale previo verifica, da parte dell'Ufficio di Presidenza, del possesso dei requisiti richiesti per la carica di 2° Vice Governatore previsti dall'Art. II Sez. 2 del presente Regolamento distrettuale, che tali requisiti non siano stati ricoperti contemporaneamente e che, al momento, abbia servito per almeno un anno quale membro del Gabinetto distrettuale.

Nel caso di cui trattasi, l'Ufficio di Presidenza dovrà predisporre la seguente lista:

- Presidente del Lions Club: Anno dell'incarico.....
- Consiglio Direttivo del Club: Due (2) anni di incarico.....
- Presidente di Zona o di Circoscrizione: Anno di incarico.....
- Segretario Distrettuale/o Tesoriere Distrettuale: Anno di incarico.....
- Un (1) anno aggiuntivo in cui ha svolto un incarico come membro del Gabinetto distrettuale: Incarico ricoperto:.....Anno dell'incarico.....

Si dichiara che il candidato soddisfa i requisiti richiesti per l'incarico di Governatore distrettuale ai sensi dell'Art. IX Sez. 4 del Regolamento Internazionale.

Il Presidente dell'Ufficio di Presidenza.....Data e firma.....

I Membri dell'Ufficio di Presidenza.....Data e firma.....

.....Data e firma.....

.....Data e firma.....

ALLEGATO H
LISTA DI CONTROLLO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE
PER IL CANDIDATO A 1° VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

La Commissione Elettorale dovrà compilare la seguente lista di controllo:

- Nome e Cognome del candidato.....
- Lions Club di appartenenza del candidato.....
- Data della riunione della Commissione Elettorale.....
- Data delle elezioni.....

Il candidato ha presentato nei tempi previsti la documentazione richiesta attestante che lo stesso:

- è socio effettivo e in regola di un Club Lions omologato e in regola con il Distretto;
- è supportato dal suo Club (o dalla maggioranza dei Club del Distretto);
- ricopre attualmente il ruolo di 2° Vice Governatore.

Si dichiara che il candidato soddisfa i requisiti richiesti per l'incarico di 1° Vice Governatore ai sensi dell'Art. IX Sez. 6(b) del Regolamento internazionale e che detti requisiti non sono stati ricoperti contemporaneamente

Il Presidente della Commissione Elettorale.....Data e firma.....

I Membri della Commissione Elettorale.....Data e firma.....

NOTA 1: Se il Club non è in regola con il pagamento delle quote associative, il candidato dovrà esserne informato e avrà quindici (15) giorni di tempo prima delle elezioni per regolare la relativa posizione amministrativa.

NOTA 2: Se l'attuale 2° Vice Governatore non si presenta candidato per l'elezione a 1° Vice Governatore, o se la carica di 2° Vice Governatore risulta vacante al momento dello svolgimento del Congresso distrettuale, qualunque socio potrà avanzare la propria candidatura a 1° Vice Governatore previo verifica da parte dell'Ufficio di Presidenza del possesso dei requisiti richiesti per la carica di 2° Vice Governatore previsti dall'Art. II Sez. 2 del presente Regolamento distrettuale e che tali requisiti non siano stati ricoperti contemporaneamente.

Nel caso di cui trattasi, l'Ufficio di Presidenza dovrà predisporre la seguente lista:

- Presidente del Lions Club:.....Anno dell'incarico.....
- Consiglio Direttivo del Club:.....Due (2) anni di incarico.....
- Presidente di Zona o di Circostrizione:.....Anno di incarico.....

oppure, in alternativa

- Segretario distrettuale o Tesoriere distrettuale:.....Anno di incarico.....

Si dichiara che il candidato soddisfa i requisiti richiesti per l'incarico di 1° Vice Governatore distrettuale ai sensi dell'Art. IX Sez. 6(b) del regolamento internazionale.

Il Presidente dell'Ufficio di Presidenza.....Data e firma.....

I Membri dell'Ufficio di PresidenzaData e firma.....

.....Data e firma.....

.....Data e firma.....

ALLEGATO I
LISTA DI CONTROLLO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE
PER IL CANDIDATO A SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

La Commissione Elettorale dovrà compilare la seguente lista di controllo:

- Nome e Cognome del candidato.....
- Lions Club del candidato.....
- Data della riunione della Commissione Elettorale.....
- Data delle elezioni.....

Il candidato ha presentato nei tempi previsti la documentazione richiesta attestante che lo stesso:

- è socio effettivo e in regola di un Club Lions omologato e in regola con il Distretto;
- è supportato dal suo Club (o dalla maggioranza dei Club del Distretto);
- è stato Presidente del Lions Club:.....Anno dell'incarico.....
- ha fatto parte del Consiglio Direttivo del Club:.....Due (2) anni di incarico.....
- è stato Presidente di Zona (o di Circostrizione):..... Anno di incarico.....

Si dichiara che il candidato soddisfa i requisiti per l'incarico di 2° Vice Governatore Distrettuale ai sensi dell'Art. IX Sez. 6(c) del Regolamento internazionale e che detti requisiti non sono stati ricoperti contemporaneamente.

Il Presidente della Commissione Elettorale.....Data e firma.....

I Membri della Commissione Elettorale.....Data e firma.....

.....Data e firma.....

.....Data e firma.....

NOTA 1: Se il Club non è in regola con le quote associative, il candidato dovrà esserne informato e avrà quindici (15) giorni di tempo prima delle elezioni per regolare la relativa posizione amministrativa.

ALLEGATO L
SCHEDA TIPO PER L'ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE,
DEL PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE
E DEL SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Modello 1: Scheda elettorale per elezioni con due candidati più di un candidato.

Istruzioni: Indicare chiaramente il proprio voto apponendo un segno, un apposito simbolo, nella casella vicina al nome del candidato per cui si vota.

Incarico Nome Voto

Primo Vice Governatore

Distrettuale

Candidato A x

Candidato B

Modello 2: Scheda elettorale per elezioni con un solo candidato.

Istruzioni: Indicare chiaramente il proprio voto apponendo un (segno), un apposito simbolo, nella casella corrispondente al voto favorevole (sì) o contrario (no) al candidato.

Incarico Nome Sì No

Governatore Distrettuale

Candidato A x

Modello 3: Scheda elettorale per elezioni con tre o più di due candidati.

(Attenzione: Vi sono diverse opzioni nel caso vi sia più di un candidato. Se il tempo è sufficiente, si potrà chiedere agli elettori di indicare la loro preferenza accanto al nome del candidato per il quale desiderano votare. Se nessun candidato riceve la maggioranza dei voti, il candidato con il minore numero di voti sarà eliminato dalle elezioni e si voterà un'altra volta (La scheda sarà simile al Modello 1 sopra riportato).

La stessa procedura sarà ripetuta fino a quando un candidato non riceverà il numero di voti richiesto. Dal momento che la maggior parte dei distretti non ha il tempo di seguire una procedura così lunga, l'opzione di voto di preferenza consente all'elettore di compilare una sola scheda. Di seguito è riportato un esempio di scheda elettorale per voto di preferenza):

Si prega di notare che il distretto dovrà indicare l'apposito simbolo segno da utilizzare come X, O, ù o l'apposito timbro approvato fornito a tutti gli elettori.

Inoltre, un candidato dovrà ricevere la maggioranza dei voti a favore per andare avanti. In caso di parità nel numero dei voti favorevoli o contrari, il candidato non avrà ricevuto il numero di voti richiesto per essere eletto e si avrà una carica vacante.

Istruzioni: indicare la propria preferenza apponendo un numero accanto al nome di ciascun candidato (1, 2, 3 o 4) per indicare il proprio ordine di preferenza per eleggere il candidato (cioè:1 per indicare il candidato che si preferisce maggiormente, 2 per indicare la seconda scelta, etc).

Incarico Nome Preferenza/Ordine

Secondo Vice Governatore Distrettuale

Candidato A 4

Candidato B 2

Candidato C 1

Candidato D 3.

Regolamento per le votazioni preferenziali

1. Nella scheda preferenziale - Per ogni incarico all'elettore si chiede di indicare l'ordine di preferenza dei candidati, apponendo il numero 1 accanto alla prima scelta, il numero 2 accanto alla seconda scelta e di continuare per tutte le scelte possibili.
2. Nel conteggio dei voti per un incarico, le schede sono suddivise in mucchi in base alla prima preferenza (un mucchio per ogni candidato).
3. Il numero di schede elettorali di ciascun mucchio sarà registrato per il rapporto degli scrutatori. I gruppi resteranno identificati con i nomi degli stessi candidati durante la procedura di spoglio fino a quando saranno eliminati tutti tranne uno, come descritto in basso.
4. Se più della metà delle schede mostreranno un candidato indicato come prima scelta, tale scelta ha raggiunto la maggioranza nel senso comune e il candidato è eletto. Se non si raggiunge tale maggioranza, i candidati saranno eliminati uno per volta, a partire da quello con il minor numero di voti, fino a quando uno prevale, come di seguito:
 - a. Le schede del gruppo meno voluminoso, cioè quelle contenenti il nome indicato come prima preferenza dal numero minore di elettori, saranno ridistribuite in gruppi in base ai nomi indicati sulle schede come seconda scelta.
 - b. Il numero di schede di ogni gruppo restante dopo la distribuzione sarà nuovamente registrato.
 - c. Se più della metà delle schede sono adesso nello stesso gruppo, il candidato è eletto. In caso contrario il successivo candidato con il minor numero di voti è eliminato allo stesso modo, prendendo il gruppo meno voluminoso restante e ridistribuendo negli altri gruppi le sue schede in base alla loro seconda scelta, con l'eccezione che, se su una scheda è indicato il candidato eliminato nell'ultima distribuzione, la scheda sarà assegnata in base alla sua terza preferenza.
 - d. Il numero delle schede in ogni gruppo formato sarà registrato e, se necessario, si ripeterà la stessa procedura, ridistribuendo di volta in volta le schede del gruppo meno voluminoso, in base alla seconda preferenza indicata o la scelta con il maggior numero di preferenze tra quelle ancora non eliminate, fino a quando un gruppo non conterrà più della metà delle schede e si avrà quindi il risultato.
 - e. Il rapporto degli scrutatori consisterà in una tabella indicante tutti i candidati con il numero di schede che formano ogni gruppo dopo ogni successiva distribuzione.
5. Se una scheda che ha uno o più nomi non contrassegnati con un numero deve essere posizionata a qualunque stadio del conteggio e tutti i nomi contrassegnati sono già stati eliminati, la scheda non sarà posta in nessun gruppo, ma sarà messa da parte.
6. Se in qualunque momento due o più candidati raggiungono la parità per minor numero di voti, le schede dei loro gruppi saranno ridistribuite in un'unica fase, essendo tutti i nomi che raggiungono la parità considerati eliminati.
7. Nel caso di parità nella vincita, che implica che il processo di eliminazione è andato avanti fino a quando le schede sono ridotte a due o a più gruppi uguali, l'elezione dovrà concludersi a favore del candidato con più voti come prima scelta, riferendosi alla registrazione della prima distribuzione.